SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 124

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 maggio 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 28 maggio 1993, n. **163.**

Disposizioni urgenti per l'aumento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria e per la copertura di posti vacanti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere all'aumento, con procedura accelerata, dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria di mille unità, nonché alla copertura, con la medesima procedura, dei posti disponibili per il personale maschile nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 maggio 1993;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri dell'interno, della difesa, del tesoro e del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. L'organico del Corpo di polizia penitenziaria di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 395, così come modificato dal comma 1 dell'articolo 17 del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, è aumentato, nel ruolo degli agenti e degli assistenti, di mille unità. La tabella *A* allegata al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è sostituita dalla tabella *A* allegata al presente decreto.

Art. 2.

1. Alla copertura dei posti comunque disponibili per il personale maschile, nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti e degli assistenti del Corpo di polizia penitenziaria, si provvede mediante l'assunzione, secondo il piano di cui alla tabella *A* allegata al presente decreto, di coloro che avevano già presentato domanda di assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria o di reclutamento nel Corpo, poi disciolto, degli agenti di custodia alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, da selezionarsi in base alle procedure previste anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

2. Qualora l'assunzione di personale ai sensi del comma 1 non sia sufficiente a coprire tutti i posti disponibili, si provvede all'assunzione dei candidati di sesso maschile risultati idonei nei concorsi per la corrispondente qualifica della Polizia di Stato, espletati dal Ministero dell'interno nei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, che siano in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, compatibilmente con le esigenze della Polizia di Stato; nel caso di insufficienza di detti candidati, si provvede all'assunzione dei volontari in ferma prolungata dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica collocati in congedo, che presentino apposita domanda e risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'articolo 38 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Art. 3.

1. Per il personale assunto ai sensi dell'articolo 2, il corso di formazione previsto dal comma 1 dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è della durata di mesi tre e può essere svolto presso le scuole dell'Amministrazione penitenziaria o presso strutture delle Forze armate dello Stato e delle altre Forze di polizia, compatibilmente con le rispettive esigenze funzionali, a cura del personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Art. 4.

1. Le procedure di cui all'articolo 2 possono essere utilizzate fino al 31 dicembre 1995.

2. Il comma 2 dell'articolo 17 del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, è abrogato.

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, valutato in lire 22.870 miloni per l'anno 1993 ed in lire 39.330 milioni a decorrere dall'anno 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al Ministero di grazia e giustizia.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1993

SCALFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
CONSO, *Ministro di grazia e giustizia*
MANCINO, *Ministro dell'interno*
FABBRI, *Ministro della difesa*
BARUCCI, *Ministro del tesoro*
SAVONA, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

Visto, *il Guardasigilli:* CONSO

TABELLA A
(prevista dall'art 1, comma 1)

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

DOTAZIONI ORGANICHE

RUOLO	QUALIFICHE	ORGANICO 1991-1992			ORGANICO 1993			ORGANICO 1994			ORGANICO 1995		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Agenti e assistenti	Agente Agente scelto Assistente Assistente scelto	28.665	2.832	31.497	30.825	2.832	33.657	32.443	2.834	35.277	34.001	2.834	36.835
Sovrintendenti	V. sovrintendente Sovrintendente	3.924	130	4.054	3.650	200	3.850	3.650	200	3.850	3.650	200	3.850
	Sovrintendente capo	504	32	536	775	49	824	775	49	824	775	49	824
Ispettori	V. ispettore	383	36	419	478	46	524	478	46	524	478	46	524
	Ispettore	290	30	320	362	38	400	362	38	400	362	38	400
	Ispettore capo	435	38	473	539	48	587	539	48	587	539	48	587
	Totale . . .	34.201	3.098	37.299	36.627	3.215	39.842	38.247	3.215	41.462	39.805	3.215	43.020

93G0230

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1993, n. **164**.

Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine degli oli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 169, con il quale è stato istituito il Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine controllata degli oli;

Considerato che, ai sensi del citato art. 14, comma 2, occorre stabilire le norme sull'organizzazione e sul funzionamento del Comitato,

Visto l'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato reso nell'adunanza generale del 29 ottobre 1992;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 26 febbraio 1993,

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

EMANA

il seguente regolamento

Art. 1.

Sede del Comitato

1. Il Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine degli oli, istituito ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 169, d'ora in avanti denominato «Comitato», ha sede presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola.

Art. 2.

Delega per la presidenza del Comitato

1. Il Comitato è presieduto dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste o, per sua delega, dal direttore generale della produzione agricola.

Art. 3.

Sostituzione dei componenti del Comitato

1. Qualora per qualsiasi motivo si verifichi in seno al Comitato una vacanza nel corso del quinquennio, il presidente invia alle categorie interessate una richiesta di designazione per la nomina di altro componente della stessa categoria, il quale resta in carica fino al compimento del quinquennio iniziato dal componente sostituito.

2. Alla nomina del sostituto si provvede con le formalità e la procedura, di cui all'art. 14, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 169.

Art. 4.

Cessazione della carica dei componenti del Comitato

1. I componenti del Comitato cessano dalla carica alla scadenza del quinquennio, ovvero in caso di dimissioni volontarie.

2. La cessazione per dimissioni volontarie ha effetto dalla data della loro accettazione da parte del Ministro dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 5.

Decadenza dalla carica

1. I componenti del Comitato decadono dalla carica:

a) qualora non intervengano a tre sedute consecutive senza giustificato motivo;

b) qualora vengano a mancare i requisiti richiesti per appartenere al Comitato.

2. La decadenza è dichiarata con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste d'ufficio, sentito il parere del Comitato, ed è comunicata all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6.

Convocazione del Comitato

1. Il Comitato è convocato almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il presidente o il delegato, di cui all'art. 2, lo ritenga necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta da un quarto dei suoi componenti.

2. La convocazione è effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

3. In caso di eccezionale urgenza i membri del Comitato possono essere convocati anche telegraficamente o a mezzo telefax con preavviso non inferiore a tre giorni.

4. L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno, con l'indicazione della documentazione di riferimento.

5. Qualora motivi di particolare importanza od urgenza sopravvengano alla convocazione, il presidente può inserire nuovi argomenti all'ordine del giorno.

Art. 7.

Riunioni del Comitato

1. Le riunioni del Comitato sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

2. È richiesta la presenza dei tre quarti dei suoi componenti per le deliberazioni di particolare rilevanza istituzionale.

3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

4. In caso di parità prevale il voto del presidente.

5. Le votazioni sono effettuate per alzata di mano, salvo che almeno cinque componenti chiedano che le votazioni stesse siano effettuate a scrutinio segreto.

6. Il Comitato, quando sia chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera *a)*, della legge 5 febbraio 1992, n. 169, informa, con lettera raccomandata, coloro che hanno richiesto il riconoscimento di una denominazione d'origine, del luogo e della data della riunione, con l'indicazione dell'ordine del giorno nella parte di loro interesse. Analoga informazione è data, con le stesse formalità, a coloro che hanno richiesto la modifica della disciplina riguardante un precedente riconoscimento di denominazione d'origine, nonché a tutti gli utilizzatori della denominazione d'origine stessa.

Art. 8.

Commissioni istruttorie

1. Il Comitato, qualora ne ravvisi la necessità, può costituire, nel proprio ambito, una o più commissioni per l'espletamento di attività istruttorie connesse ai compiti previsti dall'art. 15 della legge 5 febbraio 1992, n. 169, nonché nominare relatori su determinate questioni per riferirne al Comitato stesso.

2. Le commissioni debbono essere istituite tenuto conto delle categorie rappresentate nel Comitato.

3. Le commissioni incaricate dell'espletamento dei compiti istruttori in ordine all'attività del Comitato, di cui al citato art. 15, comma 1, lettera *a)*, devono osservare la procedura prevista dall'art. 7, comma 5, del presente regolamento.

Art. 9.

Verbalizzazione

1. Di ogni riunione del Comitato deve essere redatto a cura di un funzionario dell'ufficio di segreteria di cui al successivo art. 11, apposito verbale nel quale devono essere riportati l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, un riassunto della discussione, nonché il parere e le deliberazioni adottati.

2. Qualora il parere e le deliberazioni non siano stati adottati all'unanimità, nel verbale devono anche essere riportate le opinioni dei dissenzienti.

3. Il verbale, di cui è rimessa copia ai componenti del Comitato, è letto ed approvato nella seduta immediatamente successiva ed è sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 10.

Pubblicazione dei pareri del Comitato

1. I pareri del Comitato resi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera *a)*, della legge 5 febbraio 1992, n. 169, sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*. Gli interessati possono, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, far pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola, eventuali rilievi od osservazioni.

Art. 11.

Segreteria

1. È costituita la segreteria per il disbrigo degli affari amministrativi, tecnici e giuridici inerenti al funzionamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine controllata degli oli, e si avvale del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. L'ufficio di segreteria, provvede:

a) ad esaminare la documentazione trasmessa a corredo delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine, a richiedere la documentazione eventualmente mancante e quella integrativa necessaria, nonché ad acquisire ogni altro elemento utile ai fini della decisione del Comitato, ponendo la documentazione e gli elementi raccolti a disposizione dei relatori;

b) a verificare se sugli argomenti concernenti ciascun affare esistano precedenti pareri e, in caso affermativo, trasmettere al relatore copia degli atti;

c) a tenere il registro di protocollo generale, nel quale annotare tutti gli affari di competenza del Comitato;

d) a dare esecuzione alle deliberazioni adottate dal Comitato;

e) ad assicurare, nei casi previsti dalla legge, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana delle deliberazioni del Comitato;

f) ad assolvere ad ogni altro incarico di natura amministrativa conferitogli dal Comitato.

Art. 12

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1993

SCALFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

FONTANA, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

Visto, *il Guardasigilli* CONSO

Registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1993
Atti di Governo, registro n. 88, foglio n. 45

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— La legge n. 169/1992 reca: «Disciplina per il riconoscimento della denominazione di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini». Si trascrive il testo del relativo art. 14:

«Art. 14. — 1. È istituito il Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine controllata degli oli.

2. Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, sono stabilite le norme sull'organizzazione e sul funzionamento del Comitato.

3. Il Comitato, i cui componenti sono nominati con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, è composto da:

a) un funzionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

b) un funzionario del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

c) un funzionario del Ministero del commercio con l'estero;

d) un funzionario dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

e) un membro scelto in una terna designata dall'Accademia dell'olivo;

f) un esperto particolarmente competente in materia di olivicoltura;

g) tre membri, esperti nel settore, designati dalle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;

h) un rappresentante per ciascuna delle unioni nazionali di produttori olivicoli riconosciute ai sensi della legge 20 ottobre 1978, n. 674, e successive modificazioni;

i) un rappresentante dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

l) due membri in rappresentanza degli oleifici sociali e delle cooperative agricole produttrici;

m) un assaggiatore scelto fra gli iscritti all'albo di cui all'articolo 17;

n) un membro scelto in una terna designata dalle associazioni nazionali degli industriali oleari;

o) un membro scelto in una terna designata dalle organizzazioni sindacali dei commercianti grossisti oleari;

p) un membro scelto in una terna designata dalle associazioni nazionali dei consumatori;

q) un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche;

r) un rappresentante dell'Istituto sperimentale per la elaiotecnica.

4. Il Comitato è presieduto dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste o da un suo delegato e per il suo funzionamento si avvale delle strutture del Ministero individuate dal decreto di cui al comma 2.

5. La carica di membro del Comitato dura cinque anni e non è immediatamente rinnovabile».

— Il comma 1 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;

e) l'organizzazione del lavoro ed i rapporti di lavoro dei pubblici dipendenti in base agli accordi sindacali.

Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nota all'art. 1:

— Per il titolo della legge n. 169/1992 si veda in nota alle premesse.

Nota all'art. 3:

— Per il testo dell'intero art. 14 della legge n. 169/1992 si veda in nota alle premesse.

Nota agli art. 7, 8 e 10:

— Si trascrive il testo dell'art. 15 della legge n. 169/1992 (per il titolo si veda in nota alle premesse):

«Art. 15. — 1. Il Comitato nazionale di cui all'art. 14:

a) esprime il proprio parere sui disciplinari di produzione degli oli a denominazione di origine controllata di cui all'art. 4;

b) formula proposte e promuove iniziative in materia di studi e propaganda per il miglioramento della produzione e per la tutela e diffusione dei prodotti di cui alla presente legge;

c) svolge tutti gli altri incarichi che dalle competenti autorità vengano ad esso affidati in relazione alle sue attività istituzionali».

93G0226

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 aprile 1993.

Nomina dei membri dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1992, con il quale il prof. Guido Rey è stato nominato commissario straordinario del Governo per il

coordinamento operativo delle amministrazioni statali in ordine all'attuazione degli interventi diretti all'acquisizione dei mezzi e servizi informatici occorrenti per la completa informatizzazione delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, con il quale è stata istituita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;

Visto l'art. 17 del prefato decreto legislativo in virtù del quale, in sede di prima applicazione e comunque non oltre il 31 dicembre 1993, il commissario straordinario del Governo nominato con decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1992 è presidente dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;

Considerato che occorre provvedere alla nomina di quattro membri dell'Autorità siccome previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 39/1993;

Sulla proposta del presidente dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta dell'8 aprile 1993;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, per la durata di quattro anni, i signori:

prof. Sergio De Julio;

ing. Augusto Leggio;

prof. Gesualdo Le Moli;

prof. Ferrante Pierantoni.

Art. 2.

Con successivo decreto, su proposta del Ministro del tesoro, sarà determinata l'indennità da corrispondere al presidente ed ai membri dell'Autorità.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato, con allegati i *curricula* degli interessati, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 1993

Il Presidente: AMATO

Registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1993
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 150

ALLEGATI

CURRICULUM DEL PROF. GUIDO M. REY

GUIDO M. REY, nato a Bologna l'8 dicembre 1936.

Titoli accademici:

1959 Laurea in economia e commercio presso l'Università degli studi di Genova.

1968 Libera docenza in politica economica e finanziaria.

a) *Attività direzionali e professionali:*

1960-1967 Dipendente presso il servizio studi della Banca d'Italia.

1968-1980 Consulente al servizio studi della Banca d'Italia.

1980-1993 Presidente ISTAT.

da novembre 1992 Commissario straordinario per l'informatica nella pubblica amministrazione.

b) *Attività accademiche:*

1964 Borsa di studio della Netherlands Organization for Pure Scientific Research presso l'Econometric Institute di Rotterdam.

1967-1976 Incaricato di econometria presso l'Università di Urbino-Ancona e presso l'Università di Roma.

1976 Straordinario di economia politica nella facoltà di economia e commercio dell'Università di Urbino-Ancona.

1979-1980 Ordinario di economia politica, facoltà di scienze politiche. Università degli studi di Firenze.

1980-1992 Ordinario di politica economica e finanziaria, facoltà di economia e commercio, Università «La Sapienza» di Roma.

dal 1992 Ordinario di politica economica e finanziaria, facoltà di economia e commercio, terza Università degli studi di Roma.

c) *Incarichi:*

Presidente dell'Osservatorio del pubblico impiego, istituito presso il Dipartimento della funzione pubblica.

Membro del consiglio di amministrazione dell'I.S.P.E.

Membro del consiglio di amministrazione dell'U.I.C.

Membro del consiglio generale dell'I.S.C.O.

CURRICULUM DEL PROF. SERGIO DE JULIO

SERGIO DE JULIO, nato a Napoli il 7 ottobre 1939.

Titoli accademici:

1963 Laurea in ingegneria elettrotecnica presso l'Università di Napoli.

1963 Abilitazione all'esercizio della professione.

1968 Doctor of Philosophy in Engineering presso l'Università di California a Los Angeles.

1971 Abilitazione alla libera docenza in controlli automatici.

a) *Attività direzionali e professionali:*

1976 Direttore del dipartimento di sistemi dell'Università della Calabria.

1979-1978 Presidente della facoltà d'ingegneria dell'Università della Calabria.

1978-1989 Presidente del Consorzio per la ricerca e le applicazioni di informatica - CRAI.

1980-1981 Presidente della Commissione per la definizione della convenzione con la So.Ge.i per la realizzazione e gestione dei centri di servizio del Ministero delle finanze.

Membro della commissione per lo studio dei problemi concernenti la semplificazione delle procedure e la fattibilità ed applicabilità delle leggi nonché l'approntamento dei conseguenti schemi normativi del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1981-1982 Membro della commissione per lo studio e la definizione dei processi d'ampliamento e integrazione del sistema informativo del Ministero delle finanze.
Consulente del dipartimento per l'analisi e la verifica del programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Membro della commissione incaricata del coordinamento, del controllo e della direzione delle attività concernenti l'impianto od il funzionamento dei centri di servizio del Ministero delle finanze.

1981-1983 Membro del consiglio di amministrazione dell'Università della Calabria

1983 Consulente della commissione per il sistema informatico amministrativo dell'ISTAT.

1983-1985 Membro del comitato tecnico scientifico della società Pitagora
Consulente del commissariato straordinario del Governo per il controllo dell'attività svolta dall'Informatica Campania S.p.a.

1983-1989 Membro del consiglio d'amministrazione e del comitato tecnico scientifico della società Enidata.

1984-1989 Membro del consiglio d'amministrazione del Consorzio per l'università a distanza - CUD.

1985-1987 Membro della commissione per l'informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

1991 Presidente associazione promozione tecnologie Calabria - PROTECA

1992 Presidente della società consortile per azioni Parco scientifico e tecnologico della Calabria - CALPARK

b) *Attività accademiche*

1963-1966 Borsista presso l'istituto elettrotecnico dell'Università di Roma

1966-1968 Research Assistant prima e Post-Graduate Research Engineer poi presso l'Università di California a Los Angeles

1967-1975 Assistente di controlli automatici presso la facoltà d'ingegneria di Roma.

1968-1975 Incaricato di vari corsi d'insegnamento presso il corso di specializzazione in ingegneria dei sistemi di controllo e calcolo automatici dell'Università di Roma

1971-1975 Professore incaricato di ricerca operativa presso la facoltà d'ingegneria di Roma.

1975 Professore ordinario di ricerca operativa presso la facoltà di ingegneria dell'Università della Calabria.

c) *Incarichi*

1980-1982 Membro della International Federation for Information Processing (IFIP) Committee - Informatics for Development.

1987-1992 Deputato al Parlamento - Membro della X commissione permanente - Attività produttiva.

CURRICULUM DELL'ING. AUGUSTO LIGGIO

AUGUSTO LIGGIO, nato a Roma il 14 maggio 1937

Titoli accademici

1961 Laurea in ingegneria industriale, elettrotecnica, conseguita presso l'Università degli studi di Roma

1962 Corso di specializzazione in telecomunicazioni - Controlli automatici e calcolazioni presso l'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni

1963 Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere e iscrizione nell'albo degli ingegneri

a) *Attività direzionali e professionali*

1963-1969 Attività sviluppate per conto di una grande società d'informatica, presso grandi utenti della pubblica amministrazione
- sviluppo di applicazioni scientifiche, statistiche e di ricerca operativa,
- ottimizzazione e controllo delle prestazioni di sistemi elaborativi

1969-1986 Responsabilità dapprima della direzione sviluppo sistemi e quindi della direzione sviluppo applicazioni della Banca d'Italia.

1972-1986 Direzione gruppi di lavoro nell'ambito della convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione

1986-1991 Direzione del sistema informativo della SIP

1981 Coautore del libro «Sistemi e applicazioni di elaborazione automatica dei dati» Goliardica editrice.

1986 Autore del libro «Economia e ingegneria dell'informatica» Calderini editore

1988 Coautore del libro «Manuale di informatica» Calderini editore.

1991-1992 Consulente del Ministero dell'interno nel settore della pianificazione strategica e del controllo di gestione dei sistemi informativi

b) *Attività accademiche*

1976-1977 Titolare dell'insegnamento di applicazioni gestionali degli elaboratori presso il corso di specializzazione in ingegneria dei sistemi di controllo e calcolo automatico dell'Università di Roma.

c) *Incarichi*

1972-1978 Presidente dell'Associazione G U I D E degli utenti italiani dei sistemi elaborativi IBM

1990 Presidente dell'Associazione ETIS (European Telecommunications Information Systems).

1991-1992 Membro della commissione presso il Provveditorato generale dello Stato

---

CURRICULUM DEL PROF. GESUALDO LE MOLI

GESUALDO LE MOLI, nato ad Asmara (Eritrea) il 30 novembre 1940

Titoli accademici

1963 Laureato in ingegneria elettronica presso il Politecnico di Milano.

a) *Attività direzionali e professionali.*

1973-1992 Direttore del Centro rete europea di informatica (CREI), del Politecnico di Milano

1976-1979 Direttore dell'istituto elettrotecnico della facoltà di ingegneria dell'Università di Catania.
Consulente, in epoche diverse, per le tecnologie della informazione (informatica, telecomunicazioni, telematica) di istituzioni ed enti pubblici, tra cui: Ministero delle finanze, Ministero delle poste, Ministero della ricerca scientifica e tecnologica, Ministero della pubblica istruzione, Ministero dei lavori pubblici, Ministero dell'agricoltura, Provveditorato generale dello Stato.

b) *Attività accademiche:*

1974-1976 Assistente presso il Politecnico di Milano.

1976-1979 Professore ordinario presso l'Università di Catania.

1979 Professore ordinario presso il Politecnico di Milano.
Ha tenuto corsi di: elettrotecnica, elettronica applicata, programmazione, calcolatori, architetture e protocolli per la telematica, reti di calcolatori.
È autore di numerose pubblicazioni e libri nel settore della tecnologia dell'informazione e della telematica.

c) *Incarichi:*

1973 Membro italiano del Comitato TC 6, International Federation for Information Processing, IFIP.

1973-1979 Rappresentante del Governo italiano nel consiglio di amministrazione dell'Intergouvernamental Bureau of Informatics (IBI).

1973-1980 Rappresentante del Governo italiano nel comitato di gestione dell'azione n. 11 del COST (Cooperation Europeen dans les domains scientifiques e techniques) per la realizzazione della prima rete europea a commutazione di pacchetto (European Informatics Network, EIN).

1983-1988 Rappresentante del Governo italiano nel comitato di gestione del progetto comunitario «European Strategic Project for Research in Information Technology» (ESPRIT).

Altri incarichi:

1981 Presidente del Forum per la tecnologia dell'informazione - FTI.

CURRICULUM DEL PROF. FERRANTE PIERANTONI

FERRANTE PIERANTONI, nato a Bologna il 12 giugno 1933.

Titoli accademici:

1958 Laurea in ingegneria industriale elettrotecnica presso l'Università di Bologna.

1958 Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'albo degli ingegneri.

1968 Libera docenza in impianti nucleari.

a) *Attività direzionali e professionali:*

1958-1969 Responsabile del centro comune di calcolo dell'istituto di fisica A. Righi, della scuola di specializzazione in ingegneria nucleare dell'Università di Bologna e dell'osservatorio astronomico dell'Università di Bologna.

1966-1974 Direttore del programma reattori veloci del CNEN.

1975-1980 Presidente del gruppo di lavoro della CEE per l'unificazione dei codici e standards per la progettazione dei reattori veloci.

1973-1975 Membro del comitato per l'elaborazione del Piano energetico nazionale.

1979-1980 Responsabile del sistema informativo della Presidenza del Consiglio.

1981-1983 Componente della «Commissione per il coordinamento e la promozione delle iniziative di automazione nella pubblica amministrazione».

1981-1987 Membro del Consiglio superiore di statistica.

1982 Membro del comitato tecnico scientifico, presso il Ministero per la ricerca scientifica.

1983-1985 Membro della commissione, nominata dal Ministro del tesoro, per la realizzazione di una rete di telecomunicazioni per la trasmissione di messaggi nell'ambito della pubblica amministrazione.

1984-1987 Presidente della commissione incaricata della verifica critica e della revisione del complesso dei sistemi informativi dell'Istat.

1986-1988 Membro del comitato di coordinamento delle attività in materia di sicurezza nel settore industriale, costituito presso l'ufficio del Ministro per il coordinamento della protezione civile.

1986-1987 Membro del gruppo di lavoro, nominato dal Ministro del bilancio e della programmazione economica per la promozione e l'utilizzo delle risorse informatiche e l'organizzazione del sistema informativo interno al Ministero.

1991 Membro del comitato scientifico e tecnico del polo tecnologico di Bologna.

b) *Attività accademiche:*

1959-1961 Professore incaricato del corso di teoria e calcolo dei reattori presso la scuola di specializzazione in ingegneria nucleare dell'Università di Bologna.

1962-1986 Professore incaricato presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna dei seguenti corsi: corso di protezione sanitaria e radiazioni, calcolo elettronico, progetto del reattore nucleare, elementi di ingegneria del reattore nucleare, ciclo del combustibile nucleare.

93A3131

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 aprile 1993.

Delega del Presidente del Consiglio dei Ministri al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sen. dott. Antonio Maccanico ad esercitare le funzioni ed i compiti spettanti al Ministro ed al Ministero del turismo e dello spettacolo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1992, con il quale è stato conferito al Presidente del Consiglio dei Ministri l'incarico di reggere *ad interim* il Ministero del turismo e dello spettacolo;

Viste le vigenti disposizioni recanti attribuzioni al Ministro ed al Ministero del turismo e dello spettacolo;

Ritenuta l'opportunità di conferire al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sen. dott. Antonio Maccanico apposita delega ad esercitare le funzioni inerenti alle attività ed alle attribuzioni del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Decreta:

Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sen. dott. Antonio Maccanico è delegato ad esercitare le funzioni ed i compiti che, sulla base della normativa vigente, spettano al Ministro ed al Ministero del turismo e dello spettacolo.

Il presente decreto sarà sottoposto a registrazione da parte della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 aprile 1993

Il Presidente: CIAMPI

Registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1993
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 187

93A3159

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 24 maggio 1993.

Riconoscimento di titolo abilitante estero per l'iscrizione all'albo dei procuratori legali in Italia.

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/1948 CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la domanda di riconoscimento di Olaf Schmidt presentata ai sensi dell'art. 12 del citato decreto legislativo;

Vista l'intesa raggiunta nella conferenza di servizi nella seduta del 16 dicembre 1992;

Ritenuto che sussistono tutti i requisiti di legge per il riconoscimento;

Visti gli articoli 6, comma 2, e 12, comma 6, del citato decreto legislativo n. 115 del 1992;

Decreta:

Il titolo di Olaf Schmidt nato il 9 settembre 1963 a Berlino, cittadino tedesco, di Grosse Juristische Staatsprufung, conseguito in Germania è riconosciuto quale titolo abilitante per l'iscrizione in Italia all'albo dei procuratori legali.

Il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale eseguita dal Consiglio nazionale forense, secondo le modalità che seguono.

La prova consisterà in un esame, scritto ed orale, da svolgersi in lingua italiana.

La prova scritta consisterà nella redazione di un atto giudiziario o di un parere in materia stragiudiziale vertenti su non più di tre tra le seguenti materie a scelta della commissione:

diritto privato;
diritto civile;
diritto commerciale;
diritto del lavoro;
diritto costituzionale;
diritto ecclesiastico;
diritto amministrativo;
diritto penale;
diritto processuale civile;
diritto processuale penale.

La prova orale consisterà nella discussione di brevi questioni pratiche vertenti su tutte le suddette materie.

La commissione, da nominare con separato decreto, sarà composta da cinque membri effettivi e altrettanti supplenti, dei quali due magistrati, con qualifica non inferiore a magistrato d'appello, due avvocati con almeno otto anni di anzianità designati dal Consiglio nazionale forense, un professore ordinario o associato di materie giuridiche presso un'università della Repubblica, che eserciti la professione forense, designato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Presidente della commissione sarà l'avvocato con maggiore anzianità di iscrizione all'albo tra quelli designati dal Consiglio nazionale forense; vice-presidente il magistrato con maggiore anzianità di ruolo. Le funzioni di segretario saranno svolte dall'avvocato designato dal Consiglio nazionale forense con minore anzianità di iscrizione all'albo.

Per essere ammesso all'esame l'interessato presenterà al Consiglio nazionale forense una domanda, allegando una copia autenticata del presente decreto di riconoscimento.

Per la valutazione di ciascuna prova ogni componente della commissione disporrà di dieci punti di merito. Il candidato sarà ammesso alla prova orale se conseguirà in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a trenta punti. L'esame si intenderà superato se il candidato avrà conseguito in ciascuna prova un punteggio non inferiore a trenta punti.

Dell'avvenuto superamento dell'esame la commissione rilascerà immediata certificazione all'interessato ai fini dell'iscrizione all'albo.

Roma, 24 maggio 1993

Il direttore generale: ROVELLO

93A3133

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 28 maggio 1993.

Norme sull'afflusso degli autoveicoli sull'isola di Ponza.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
DI INTESA CON
IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, concernente limitazioni all'afflusso e alla circolazione stradale nelle piccole isole dove si trovino comuni dichiarati di soggiorno o di cura, che attribuisce al Ministro dei lavori pubblici di intesa con il Ministro del turismo e dello spettacolo, sentite le regioni e i comuni interessati, la facoltà di vietare nei mesi di più intenso movimento turistico, che veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire e circolare nelle isole;

Vista la delibera della giunta comunale di Ponza (Latina) in data 23 gennaio 1993, n. 26;

Visto il parere dell'associazione pro-loco dell'isola di Ponza in data 13 febbraio 1993, n. B/715;

Vista la nota del Presidente della giunta regionale del Lazio in data 10 marzo 1993, n. 1035/2P;

Vista la nota della prefettura di Latina in data 19 novembre 1992, n. 1660/Gab.;

Vista la nota del Ministero del turismo e dello spettacolo in data 4 marzo 1993, n. 209/TI/40;

Ritenuto opportuno adottare i proposti provvedimenti limitativi, per le ragioni espresse nei menzionati atti;

Decreta:

Art. 1.

Divieti

1. Dal 1° giugno 1993 al 31 ottobre 1993 è vietato l'afflusso e la circolazione sull'isola di Ponza di caravan, autocaravan e autobus.

2. Dall'8 agosto 1993 al 22 agosto 1993 è vietato l'afflusso e la circolazione sull'isola di Ponza (Latina) degli autoveicoli e motoveicoli appartenenti a persone non residenti stabilmente nel comune di Ponza.

Art. 2.

Deroghe

1. Nel periodo di cui all'art. 1, comma 2, possono affluire sull'isola di Ponza (Latina):

a) autoveicoli appartenenti ai proprietari di abitazioni ubicate nel territorio dell'isola che pur non residenti, risultino iscritti nei ruoli comunali delle imposte di nettezza urbana e limitatamente ad un solo autoveicolo per nucleo familiare. Il comune dovrà rilasciare un contrassegno speciale per l'afflusso e la circolazione degli autoveicoli suddetti;

b) autoveicoli con targa estera sempre che siano condotti dal proprietario o da un componente della famiglia del proprietario stesso purché non siano autocaravan o trainanti caravan;

c) autoveicoli che trasportano invalidi, purché muniti dell'apposito contrassegno di cui al decreto n. 1176 dell'8 giugno 1979 del Ministro dei lavori pubblici e del Ministro dei trasporti, regolarmente rilasciato da una competente autorità italiana o estera, integrato dell'autorizzazione rilasciata dalla prefettura di Latina se l'autoveicolo è guidato da un accompagnatore;

d) autoveicoli delle Forze dell'ordine per l'espletamento dei servizi d'istituto, autoambulanze, carri funebri, autoveicoli per il trasporto delle merci, dei carburanti e combustibili di qualsiasi provenienza purché non in contrasto con le limitazioni alla circolazione vigenti sulle strade dell'isola;

e) autoveicoli del servizio televisivo, cinematografico, per trasporto di artisti e attrezzature per occasionali prestazioni di spettacolo. Il permesso per l'afflusso di tali autoveicoli verrà concesso dal comune di volta in volta secondo le necessità.

Art. 3.

Sanzioni

1. Chiunque viola i divieti di cui al presente decreto è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di lire cinquecentomila a lire duemilioni così come previsto dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Art. 4.

Controlli

1. Il prefetto di Latina è incaricato di assicurare la esecuzione del presente decreto e dell'assidua e sistematica sorveglianza sul rispetto dei suddetti divieti per tutto il periodo considerato ed ha facoltà di concedere deroghe al divieto di afflusso in caso di necessità ed urgenza.

Roma, 28 maggio 1993

Il Ministro dei lavori pubblici
MERLONI

Il Ministro del turismo e dello spettacolo
MACCANICO

93A3160

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 24 marzo 1993.

Modalità tecniche di svolgimento della Lotteria europea 1993 abbinata alla gara podistica «Maratona d'Italia».

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 5 ottobre 1992 che, per l'anno 1993, collega la lotteria internazionale alla gara podistica «Maratona d'Italia»;

Visto l'accordo della lotteria europea 1993 sottoscritto in sede AELLE - Associazione europea lotterie e lotto di Stato;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative allo svolgimento della lotteria internazionale 1993 — individuata nella Lotteria eurpoea 1993 ed abbinata alla gara podistica «Maratona d'Italia» — nonché le altre disposizioni per l'attuazione della lotteria medesima;

Ritenuto che in base al citato accordo, l'Italia partecipa alla costituzione del premio europeo di ECU 4.000.000, con la sottoscrizione di n. 32 quote di ECU 25.000 ciascuna, per complessive ECU 800.000, pari a circa L. 1.500.000.000 a favore dell'A.E.L.L.E.;

Decreta:

Art. 1.

La Lotteria europea 1993, abbinata alla «Maratona d'Italia» avrà inizio il 20 giugno 1993 e si concluderà il 23 ottobre 1993.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 32 serie composte da 100.000 biglietti ciascuna: *A, B, C, D, E, F, G, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, AA, AB, AC, AD, AE, AF, AG, AI, AL, AM, AN, AO.*

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravisasse la necessità, verranno ammesse ulteriori serie.

Art 3.

Il prezzo di ciascun biglietto è di L. 5.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione del premio europeo si svolgeranno il giorno 23 ottobre alle ore 21 in Amsterdam.

Le operazioni di estrazione dei premi nazionali si svolgeranno il giorno 24 ottobre 1993 a Carpi, presso il teatro comunale alle ore 10.

Alle estrazioni del premio europeo di ECU 4.000.000 si procederà con le seguenti modalità:

a) determinazione di un numero di cinque cifre, mediante estrazione di cinque sfere, ciascuna da un'urna contenente dieci sfere contraddistinte dai numeri da 0 a 9;

b) designazione del Paese partecipante alla Lotteria europea che ha emesso il biglietto vincente, mediante estrazione di una sfera da un'urna contenente 160 sfere rappresentanti ciascuna una quota di partecipazione al finanziamento del premio europeo. Ciascuna sfera porterà l'indicazione di un Paese partecipante e ciascun Paese tante sfere quante sono le quote di finanziamento sottoscritte.

c) se necessario in base alla disciplina nazionale del Paese designato secondo le modalità del precedente punto *b)*, si procederà ad una estrazione complementare a quella del numero di cinque cifre al fine di ottenere l'individuazione del o dei biglietti vincenti o della frazione o delle frazioni dei biglietti vincenti.

Qualora il premio europeo venga attribuito all'Italia si procederà, secondo le modalità di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, ad ulteriori estrazioni per l'attribuzione di tre premi nazionali rispettivamente di L. 500.000.000, di L. 300.000.000 e di L. 200.000.000, nonché di altri premi nazionali nel numero e nell'entità che saranno determinati dal Comitato generale per i giochi dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Qualora, invece, il premio europeo non venga attribuito all'Italia, i pimi tre premi nazionali ammonteranno rispettivamente a lire 2.000.000.000, a lire 500.000.000 e a lire 250.000.000.

Saranno assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Qualora per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione del premio europeo alla data del 23 ottobre 1993 e le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti i premi nazionali alla data del 24 ottobre 1993, come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione dei biglietti estratti vincenti i premi nazionali e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento di detti biglietti con i nomi degli atleti classificatisi nella gara podistica «Maratona d'Italia» ai primi tre posti.

L'abbinamento di cui sopra sarà effettuato dopo lo svolgimento della gara.

I biglietti abbinati seguiranno la classifica ufficiale della giuria ai fini dell'attribuzione dei tre premi di prima categoria.

La classifica degli atleti sarà quella relativa al risultato rilevato al termine della gara, sulla base dell'ordine di arrivo ufficiale della giuria.

Nel caso di arrivo simultaneo di più atleti per il primo posto della classifica, si procederà, ai fini dell'attribuzione del primo premio ad effettuare un sorteggio fra gli atleti classificatisi «ex-aequo» per tale posto.

Nel caso di arrivo simultaneo di più atleti per il secondo posto della classifica, il premio corrispondente a detto posto e quello immediatamente successivo verranno

sommati e quindi divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati agli atleti in questione, per cui il secondo ed il terzo premio risulteranno di pari entità.

Qualora la classifica non dovesse determinare un numero sufficiente di atleti atto a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi nazionali, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti tolti, quelli corrispondenti agli atleti eventualmente classificatisi.

Qualora la gara cui è abbinata la lotteria non dovesse aver luogo, tutti i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato generale per i giochi, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, ferme restando le disposizioni del presente decreto.

Art. 7.

La vendita all'ingrosso dei biglietti della Lotteria europea 1993 cesserà in tutte le province della Repubblica alle ore 24 di martedì 19 ottobre 1993.

Dopo tale data potrà essere consentito l'acquisto a fermo dei biglietti senza possibilità di resa e la vendita al pubblico potrà essere effettuata fino e non oltre le ore 21 del giorno 23 ottobre 1993.

È data però facoltà agli ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato di posticipare la data di chiusura della vendita all'ingrosso, purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al Comitato generale per i giochi a Carpi per le ore 20 di giovedì 21 ottobre 1993.

Art. 8.

Il dott. Gennaro Sannite, dirigente superiore dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione e di abbinamento dei biglietti vincenti i premi nazionali.

Detto funzionario in caso di impedimento sarà sostituito dal dott. Carlo Falcone, vice dirigente amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Art. 9.

I risultati dell'estrazione del premio europeo e dell'estrazione dei premi nazionali saranno pubblicati nel bollettino ufficiale dei biglietti vincenti che verrà compilato dal Ministero delle finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Art. 10.

Per la partecipazione al premio europeo di cui alle premesse, è autorizzato l'impegno dell'importo di ECU 800.000, pari a circa L. 1.500.000.000 a carico del capitolo 2001 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'esercizio 1993.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 marzo 1993

Il Ministro: REVIGLIO

Registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1993
Registro n. 3 Monopoli, foglio n. 231

93A3134

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 20 aprile 1993.

Criteri per la determinazione di una tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge n. 21 del 15 gennaio 1992 titolata «Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»;

Visto, in particolare, l'art. 13 di detta legge che al comma 4 statuisce che il Ministro dei trasporti deve emanare disposizioni concernenti i crieri per la determinazione di una tariffa chilometrica minima e massima per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente;

Sentite le rappresentanze confederali nazionali dei settori economici direttamente interessati;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lettera *b)*, della surrichiamata legge n. 21/1992 il servizio di noleggio con conducente viene svolto con autovettura, motocarrozzetta, natante e veicoli a trazione animale;

Ritenuo che alla determinazione di tali criteri debba pervenirsi essenzialmente tenendo conto dei costi di produzione del servizio da riferirsi all'intero territorio nazionale e, quindi, da assumersi quali costi medi nazionali;

Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Le tariffe di cui al presente decreto si applicano ai trasporti di passeggeri eseguiti in virtù di contratti di trasporto stipulati da imprese di autonoleggio che esercitano il servizio con autovettura ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 21 del 15 gennaio 1992.

Art. 2.

Elementi estranei al calcolo delle tariffe

1. Ai fini del calcolo delle tariffe non vengono computati i tempi di sosta, i pedaggi, le tasse di transito, l'aria condizionata ed altre simili prestazioni il cui prezzo va considerato caso per caso.

Art. 3.

Componenti del costo di produzione

1. Il costo di produzione del servizio pubblico di noleggio con conducente è ripartibile in quattro componenti:

1) costi proporzionali alla percorrenza;

2) costo del personale di guida;

3) costo per la disponibilità del veicolo;

4) spese di struttura.

2. Negli articoli successivi si specificheranno per ognuna delle quattro voci di costo individuate i singoli elementi costitutivi e le modalità del calcolo.

Art. 4.

Costo proporzionale alla percorrenza

1. Il costo proporzionale alla percorrenza si esprime come prodotto tra la percorrenza del servizio ed un costo unitario in £/km costante per vetture della stessa dimensione.

Art. 5.

Costo unitario: valore delle sue componenti

1. Il costo unitario di cui al precedente articolo risulta dalla somma dei valori delle seguenti componenti: carburante, lubrificante, pneumatici, manutenzione e riparazioni, spese supplementari.

2. Il valore delle varie componenti del costo unitario si determina secondo quanto segue:

a) carburante: per ciascun tipo dimensionale di svettura si determina il consumo medio unitario (lt/km) rilevabile per veicoli in normali condizioni di efficienza. Moltiplicando tale consumo per il prezzo ufficiale del carburante per trazione (£/lt) IVA esclusa, si ottiene il costo unitario in £/km;

b) lubrificanti: si considerano le sostituzioni di lubrificante prescritte dalla Cassa costruttrice per motore, cambio, ponte ecc. cui si aggiungono i rabbocchi tra una sostituzione e l'altra. Tali consumi unitari si moltiplicano per il costo di listino, IVA esclusa, del tipo di lubrificante più usato;

c) pneumatici: si considera il prezzo, IVA esclusa di un treno di quattro coperture e lo si rapporta alla percorrenza realizzabile mediamente con una copertura (espresso in km);

d) manutenzione e riparazione: questa voce comprende le spese per la piccola manutenzione e per la revisione complessiva del veicolo o di singoli elementi dello stesso programmata a scadenze regolari nell'arco della vita commerciale del veicolo (da 3 a 5 anni a seconda del tipo) più una congrua percentuale di interventi per riparazioni impreviste. A titolo puramente indicativo si fa presente che dai risultati di analisi sui consumi di materiali di ricambio e sui tempi di lavorazione, il costo chilometrico risulta per questa voce pari, in genere, al 33% dell'intero valore del costo proporzionale alla percorrenza. La somma dei costi di cui ai precedenti punti andrà, quindi, incrementata di una percentuale pari alle spese a tal fine effettuate;

e) spese supplementari: quali riscaldamento, pulizia ecc. Anche con riferimento a queste spese, a titolo puramente indicativo si fa presente che, in base alle medie che risultano per un'ampia casistica esse comportano, l'incremento di una percentuale pari, in genere, al 5% in più.

Art. 6.

Costo del personale di guida

1. Il costo del personale di guida si compone di due parti: costo base e prestazioni aggiuntive. Il costo base pro-capite costituisce una spesa fissa nel corso dell'anno che, divisa per il numero annuo di giornate di lavoro effettivo per dipendente, costituisce la spesa fissa giornaliera.

2. Le «prestazioni aggiuntive» sono sostenute solo se il servizio le richiede in funzione dei tempi di lavoro e delle altre caratteristiche (si tratta di quote orarie di retribuzione maggiorata, trasferte, ecc.).

Art. 7.

Determinazione del valore del costo del personale di guida

1. Il costo base mensile di cui al precedente articolo si determina tenendo conto degli istituti contrattuali (minimo tabellare, scatti di anzianità, contingenza media dell'anno, competenze accessorie, indennità, accordi, ratei di 13ª e 14ª mensilità), degli oneri sociali a carico della azienda e dei ratei di accantonamento e rivalutazione del fondo trattamento di fine rapporto. Il costo giornaliero si determina dividendo il costo annuale per il numero di giornate di lavoro effettivo nell'anno.

2. Il costo delle prestazioni aggiuntive si determina in base alle norme contrattuali ed all'indennità di contingenza media dell'anno.

Art. 8.

Costo per la disponibilità del veicolo

1. Il costo per la disponibilità del veicolo comprende ammortamento ed interessi sul capitale, assicurazione R.C. e incendio, tassa di circolazione.

2. Nell'arco dell'anno queste spese rappresentano un onere fisso: il costo giornaliero è pari a tale onere diviso per il numero medio annuo di giornate di impiego di ciascuna autovettura.

Art. 9.
Determinazione del valore delle componenti del costo per la disponibilità del veicolo

1. Il valore delle singole componenti del costo di cui all'art. 8 si determina secondo quanto segue:

a) la tassa di possesso è stabilita per legge secondo le diversificazioni tariffarie regionali;

b) per l'assicurazione R.C. si fa riferimento ai massimali previsti per legge e alle tariffe diversificate per tipologia e per regione;

c) l'ammortamento delle autovetture si determina considerando una vita commerciale di circa 4 anni, con valore residuo del 20% a fine periodo. La quota annua di ammortamento risulta, pertanto, intorno al 20% del valore.

Alla rata di ammortamento si aggiunte la rata di interessi a scalare, al tasso del prime rate maggiorato di un punto.

Ammortamento ed interessi si determinano con riferimento al prezzo di listino del veicolo nuovo uguale od equivalente in grado di assicurare al termine del periodo i mezzi finanziari per il rinnovo del mezzo.

2. La spesa fissa annua per autovettura si determina come somma dei termini di cui sopra. La spesa fissa giornaliera si ottiene dividendo questa spesa fissa annua per il numero medio di giornate di impiego per veicolo.

Art. 10.
Spese di struttura

1. Le spese di struttura comprendono le spese di direzione, amministrazione e generali, l'ammortamento (o affitto) e manutenzione della rimessa e degli impianti, le spese finanziare e fiscali, il margine di profitto.

2. Le spese di struttura possono essere espresse con una percentuale (o coefficiente di struttura) degli altri costi come sin qui individuati.

Art. 11.
Calcolo delle tariffe

1. In base ai costi delle varie componenti come sopra individuate si determinano le tariffe considerando:

per le tariffe minime un coefficiente di struttura pari al 15%;

per le tariffe massime un coefficiente di struttura pari al 45%.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 1993

Il Ministro: TESINI

93A3144

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DELIBERAZIONE 8 aprile 1993.

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto l'art. 15, terzo comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67;

Visto l'art. 11, secondo comma, della legge 28 agosto 1989, n. 305;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346;

Visti i decreti del Ministro del tesoro 8 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1988 e del Ministro della ricerca scientifica e tecnologica 24 gennaio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1989;

Viste le delibere CIPI emanate in data 25 gennaio 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 67 dell'8 marzo 1979), 11 giugno 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 luglio 1979), 22 dicembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1983) e 8 agosto 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 20 ottobre 1984);

Vista la delibera CIPI emanata in data 27 ottobre 1988, n. 502 (*Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1988);

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 25 maggio 1983 e la successiva modifica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1990;

Viste le relazioni e le delibere trasmesse dall'I.M.I., relative ai progetti di ricerca presentati dalle aziende, nonché le proposte del comitato tecnico-scientifico, formulate nelle riunioni del 3, 10 e 19 marzo 1993;

Ritenuto di ammettere al finanziamento i progetti considerati nella presente delibera;

Vista la delibera del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 17 dicembre 1991, registrata alla Corte dei conti in data 18 marzo 1992, registro n. 5 Università e ricerca, foglio n. 159, con la

quale veniva riconosciuto l'intervento nella sola forma del credito agevolato al progetto presentato da Meccanotecnica Umbra S.r.l. n. 53760 (art. 1, pag. 12) e, ritenuto di accogliere la richiesta dell'azienda di contributo nella spesa nei termini di cui all'art. 4 della presente delibera;

Visti i progetti di costo superiore a 20 milioni di ECU sottoposti all'approvazione della Commissione CEE e per i quali la stessa ha espresso parere favorevole, come indicato nell'art. 8 della presente delibera;

Considerato che l'art. 2, punti 7 e 8 della legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993) prevede la possibilità di assumere impegni a carico di esercizi futuri;

Vista la legge 23 dicembre 1992, n. 501, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 7 aprile 1993 con il quale è stata disposta la ripartizione degli stanziamenti destinati al Fondo speciale ricerca applicata dalla legge 23 dicembre 1992, n. 500 (Legge finanziaria 1993) e dei rientri di gestione dell'anno 1992 in corso di registrazione;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e l'Istituto mobiliare italiano;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55;

Considerato che il rifinanziamento del Fondo, contenuto nella legge finanziaria 1993, è in corso di approvazione da parte della CEE e che pertanto gli interventi, disposti ai sensi della legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, della presente delibera sono condizionati a detta approvazione:

Delibera:

Art. 1.

1. I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) ALCATEL ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Architettura di elaborazione multiprocessor eterogenee a 16/32 bit per sistemi di elaborazione distribuita» (prat. 52797).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.202 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire 6.035 milioni;
1.116 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire 6.035 milioni;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 20 giugno 1989.

Condizioni particolari: lettera di patronage della «Alcatel N.V.» di Amsterdam.

2) ALCATEL ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di trasmissione su F.O. a 140/155 Mb/s Sonet Compatibile» (prat. 52833).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.251 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire 6.169 milioni;
1.141 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire 6.169 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 3 luglio 1989.

Condizioni particolari: lettera di patronage della «Alcatel N.V.» di Amsterdam.

3) ALCATEL ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di protezione automatica della rete trasmissiva ad alta velocità» (prat. n. 54887).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
3.260 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire 8.932 milioni:

1.652 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire 8.932 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 dicembre 1990.

Condizioni particolari: lettera di patronage della «Alcatel N.V.» di Amsterdam.

4) A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: "Sviluppo farmaceutico di derivati dell'eritropoietina da ottenere per via biotecnologica» (prat. n. 50982.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.208 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 525 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire 1.440 milioni da imputare alla quota Nord e 2.683 milioni di lire, in musura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a 6.030 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

1.502 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 266 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a 1.440 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 1.236 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi, pari a 6.030 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

5) ANSALDO TRASPORTI S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Tecniche di trasmissione ed elaborazione dei dati per applicazioni di controllo di processo in ambiente di trazione» (prat. n. 53346).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.134 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 193 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a 352 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 941 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a 1.448 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 agosto 1989.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica S.p.a.» - Roma.

6) ANSALDO TRASPORTI S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie innovative per strutture di conversione negli azionamenti di bordo dei veicoli ferroviari» (prat. n. 53771).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

4.392 milioni di lire nella forma di credito agevolato. di cui 1.039 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi, pari a 1.890 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 3.353 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi, pari a 5.159 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 18 aprile 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione della «Finmeccanica Società Finanziaria p.A.» - Roma;

2) capitolato unico con la pratica n. 57071.

7) ASTOM S.P.A. - Bienate di Magnago (Milano) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Gru a braccio idraulico con traslazione a cremagliera» (prat. n. 55716).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

682 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 1.240 milioni di lire.

Durata sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e quattro mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1992.

Condizioni particolari
fidejussione bancaria:
apporto in contanti, prima della stipula di 300 milioni di lire sotto forma di aumento del capitale sociale e/o di sovvenzioni infruttifere in conto futuri aumenti del capitale sociale da postergare al credito del fondo R.A.;
postergazione al credito del fondo R.A. di ulteriori sovvenzioni dei soci assommanti al 31 agosto 1992 a 193 milioni di lire e di un prestito obbligazionario di 95 milioni di lire alla stessa data;
impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 agosto 1992 e sugli utili degli esercizi 1992 e 1993.

8) BALDINI VERNICI S.p.A. - Porcari (Lucca) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi formulativi di prodotti vernicianti; prodotti antiruggine e ad acqua di nuovo tipo» (prat. n. 55059)

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
2.519 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 4.580 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 febbraio 1991.

Condizioni particolari:
1) fidejussione bancaria,
2) impegno a non effettuare distribuzione a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992, 1993 e 1994.

9) BETAMOTOR S.p.A. - Rignano sull'Arno (Firenze) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Motociclo da trial innovativo» (prat. n. 53927).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
3.047 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 5.541 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1990.

Condizioni particolari: fidejussione dell'ing. Giuseppe Bianchi.

10) COSTEMAR S.r.l. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Quadri elettrici a media tensione in SF6 con interruttori sottovuoto gestiti con l'ausilio di tecniche optoelettroniche» (prat. n. 56069).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
6.038 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 242 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a 440 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 5.796 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a 8.918 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sette mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 29 novembre 1991.

Condizioni particolari:
fidejussione solidale della sig.ra Renata Turrini e della «Siemens S.p.a.» - Milano;
impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1991 1992, 1993 e 1994.

11) DATA MANAGEMENT S.p.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Architettura di un sistema informativo di agenzia bancaria» (prat. n. 53489).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro

Importo massimo:
2.522 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 4.587 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sette mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1990.

Condizioni particolari:

fidejussione della «Finsiel S.p.a.» - Roma;

impegno dei soci a fornire adeguato sostegno finanziario all'azienda per tutto il periodo di svolgimento della ricerca.

12) DATITALIA PROCESSING S.P.A. - Napoli; NOMOS SISTEMA S.P.A. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca. «Integratore intelligente per il processo di concessione del credito» (prat. n. 54275).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.814 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.390 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire 3.810 milioni da imputare alla quota Nord e 424 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a 954 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

899 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 704 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a 3.810 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 195 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi, pari a 954 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e otto mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 8 ottobre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione della «Olivetti Information Services S.p.a.» - Ivrea (Torino).

13) DUCATI ENERGIA S.P.A. - Bologna (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnomatrix» (prat. n. 54903).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

2.227 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi pari a lire 5.569 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

14) ECODECO S.P.A. - Giussago (Pavia) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Pulizia apparati di stoccaggio» (prat. n. 53649).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro

Importo massimo:

3.716 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 6.757 milioni.

Durata. otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento. in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 marzo 1990

Condizioni particolari:

1) fidejussione dell'«Italia Risorse S.p.a.» e dell'ing. Giuseppe Natta;

2) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 30 giugno 1991 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992 e 1993.

15) ELECOS SISTEMI ELETTRONICI PER L'ECOLOGIA S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca. «Studio e realizzazione di un sistema innovativo per la misura delle polveri contenute negli effluenti da camini industriali» (prat. n. 54571).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

744 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 1.354 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 16 novembre 1990.

Condizioni particolari: impegno della «Finmeccanica S.p.a.» a coprire, mediante apporti a capitale di mezzi freschi, tutte le perdite che la società dovesse subire nell'intero periodo di durata della ricerca nonché impegno a fornire alla società ulteriori mezzi finanziari idonei ad assicurare il normale svolgimento della ricerca.

16) ELECTRONIC SYSTEMS S.P.A. - Momo (Novara) (classificata grande impresa (CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Misuratori di spessori ottici e magnetici» (prat. n. 54315).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.298 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 8.358 milioni;
2.298 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 8.358 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e dieci mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

17) ENIRICERCHE S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Prodotti umici da carboni» (prat. n. 54263).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
2.212 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 2.127 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a 3.868 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 85 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a 132 milioni da lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 20 luglio 1990.

Condizioni particolari: lettera di Patronage dell'ENI.

18) ERCOLE MARELLI TRAZIONE S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie innovative per strutture di conversione negli azionamenti di bordo dei veicoli ferroviari» (prat. n. 57071).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
1.219 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 2.218 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 18 aprile 1990.

Condizioni particolari:
1) fidejussione bancaria;
2) capitolato unico con la pratica n. 53771.

19) FENICE S.P.A. - Valdagno (Vicenza) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Rispetto ambientale nella rifinizione delle pelli (prat. n. 54600).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
3.822 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 6.950 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1991.

Condizioni particolari:
1) fidejussione dei sigg. Giuseppe Pisi e Giovanna Fontana;
2) aumento del capitale sociale da 800 milioni di lire a 2.600 milioni di lire da effettuare per 1.000 milioni di lire in contanti prima della stipula e per 800 milioni di lire con conversione di due prestiti obbligazionari di pari importo, prima della stipula per 500 milioni di lire ed entro il 30 giugno 1993 per 300 milioni di lire;
3) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992 e 1993.

20) GALILEO VACUUM TEC S.P.A. - Campi Bisenzio (FI) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema per riporto di ossidi di silicio su film plastici in alto volo» (part. n. 54054).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.201 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 893 milioni di lire; in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a 2.449 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 308 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a 693 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

595 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 453 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a 2.449 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 142 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a 693 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e nove mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 14 giugno 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

21) GEFRAN CAVI S.R.L. - Provaglio d'Iseo (Brescia) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sensori di temperatura a film spesso e a film sottile» (prat. n. 54307).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.952 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 4.387 milioni;

899 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 4.387 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari:

fidejussione bancaria;

aumento per contanti del capitale sociale da 99 milioni di lire a 1.699 milioni di lire;

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992 e 1993.

22) GEFRAN SENSORI S.R.L. - Provaglio d'Iseo (Brescia) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Studio e realizzazione di sensori per bassa pressione e di sensori di pressione per alta temperatura realizzabili con nuovi materiali e/o nuove tecniche di trasduzione su elementi elastici deformabili» (prat. n. 54342).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.325 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 7.473 milioni;

1.531 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 7.473 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

23) GISETTANTA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema intelligente di analisi di immagini per la diagnosi clinica del melanoma» (prat. n. 54070).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.530 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 5.567 milioni;

1.530 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 5.567 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1990.

Condizioni particolari:

fidejussione della «Olivetti Information Services S.p.a.» - Ivrea (Torino);

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1992 e 1993;

apporto prima della stipula di denaro fresco per non meno di 1.300 milioni di lire da effettuare quanto a 50 milioni di lire sotto forma di aumento del capitale sociale e quanto a 1.250 milioni di lire sotto forma di prestito obbligazionario convertibile postergato al credito della R.A.

24) GOVONI - S.P.A. - Modena (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Estrazione di oli e isolati proteici» (prat. n. 53294).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

692 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.898;

351 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 1898;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione della «Plant Group S.r.l. - Modena;

2) aumento per contanti, prima della stipula, del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 8 miliardi;

3) postergazione ai crediti della R.A. del prestito obbligazionario di lire 4.000 milioni.

25) GOVONI - S.P.A. - Modena (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema integrato di supervisione impianti» (prat. n. 53905).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

567 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.555,

287 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.555,

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione della «Plant Group S.r.l. - Modena;

2) aumento per contanti, prima della stipula, del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 8 miliardi;

3) postergazione ai crediti della R.A. del prestito obbligazionario di lire 4.000 milioni.

26) GOVONI - S.P.A. - Modena (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Dosaggio e miscelazione di prodotti da forno» (prat. n. 54489).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.570 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire milioni 2.856.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione della «Plant Group S.r.l. - Modena;

2) aumento per contanti, prima della stipula, del capitale sociale da lire 6 miliardi a lire 8 miliardi;

3) postergazione ai crediti della R.A. del prestito obbligazionario di lire 4.000 milioni.

27) INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.P.A. - Roma - ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO S.P.A. - Ardea (Roma) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Ormone follicolare ricombinante» (prat. n. 53296).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.137 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.968 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 5.392 da imputare alla quota Nord e 1.169 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 2.628 da imputare alla quota Sud;

1.535 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 997 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 5.392 da imputare alla quota Nord e 538 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 2.628 da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione dell'«Istituto Farmacologico Serono S.p.a.» - Roma.

28) INDUSTRIA POLITECNICA MERIDIONALE - I.P.M. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Terminali telematici pubblici per i mercati europei» (prat. n. 54994).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.336 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 9.744;

1.997 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 9.744.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1991.

29) INDUSTRIE TESSILI BRESCIANE - S.P.A. - Como (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Spalmatura siliconica di feltri ad anello» (prat. n. 54843).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.166 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.795.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

30) INNSE INNOCENTI ENGINEERING - S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Processo per la saldatura di tubi di alta qualità mediante laser di potenza» (prat. n. 53476).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.535 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 4.206;

778 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 4.206.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

31) INTECS SISTEMI - S.P.A. - Pisa (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema operativo distribuito in tempo reale per applicazioni su rete locale» (prat. n. 54805).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

762 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 568 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.557 das imputare alla quota Nord e 194 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 436 da imputare alla quota Sud;

377 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 288 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.557 da imputare alla quota Nord e 89 milioni di lire, in misura comunque non superiore a 20,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 436 da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e dieci mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

32) INTECS SISTEMI - S.p.A. - Pisa (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema evoluto per integrazione e la consultazione avanzata delle informazioni» (prat. n. 54807).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.588 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 860 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 2.357 da imputare alla quota Nord e 728 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, poari a lire milioni 1.637 da imputare alla quota Sud;
771 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa di cui 436 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 2.357 da imputare alla quota Nord e 335 milioni di lire, in misura comunque non superiore a 20,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.637 da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sette mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

33) IPACRI ISTITUTO PER L'AUTOMAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - S.p.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema informativo telematico di marketing finanziario» (prat. n. 55309).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:
4.224 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire milioni 7.681.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e otto mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione pro-quota dell'«Istituto di Credito delle Casse di Risparmio italiane» - Roma (70%) e dell'«IBM Semea - S.p.a.» - Milano (30%).

34) I.S.C. INDUSTRIA SCAMBIATORI CALORE - S.p.A. - Venezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Scambiatore a pacco alettato» (prat. n. 55093).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.831 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi a lire milioni 6.293;
629 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi pari a lire milioni 6.293.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

35) ITALCAD - TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «CAD Workstation di nuova generazione per la progettazione meccanica» (prat. n. 54253).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.477 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire miloni 6.787;
1.255 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 6.787.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione della «Alenia - Aeritalia & Selenia S.p.a.» - Napoli.

36) ITELCO - S.p.A. - Jesi (AN) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Trasmettitori di Alta potenza» (prat. n. 54341).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.122 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 5.815;

1.075 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 5.815.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 3 agosto 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) aumento per contanti el capitale sociale da lire milioni 1.000 e lire milioni 2.500 da effettuare quanto a lire milioni 750 prima della stipula e quanto a lire milioni 750 entro il 31 dicembre 1993.

37) IVECO FIAT - S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Veicoli alimentati a gas naturale con bassissime emissioni» (prat. n. 54896).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.344 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi pari a lire milioni 3.362;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: lettera di patronage della «FIAT - S.p.a.» - Torino.

38) KONTRON ISTRUMENTS - S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova generazione di Super e Ultracentrifughe compatte, a tecnologia avanzata, collegate in rete locale» (prat. n. 55060).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

4.544 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire milioni 8.262.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

39) LABORATORIO FARMACEUTICO LOFARMA - S.r.l. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Peptidi allergenici» (prat. n. 55055).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.180 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 3.083 milioni di lire, in misura comunque non supeirore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 8.448 da imputare alla quota Nord e 97 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 220 da imputare alla quota Sud;

1.607 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.562 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 8.448 das imputare alla quota Nord e 45 milini di lire, in misura comunque non superiore al 20,5% dei sosti ammessi, pari a lire miloni 220 da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

40) M.G. - S.p.a. - Venaria Reale (Torino) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi utensili diamantati» (prat. n. 53901).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

2.047 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire milioni 3.722;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione del dr. Marco Fiore.

41) MUTTI ADOLFO - S.P.A. - Castelgoffredo (Mantova) - (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove macchine e attrezzature per impianti di compostaggio» (prat. n. 53268).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.058 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire milioni 1.628;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1989.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) postergazione al fondo R.A. del finanziamento dei soci ammontante a lire 646 milioni al 31 dicembre 1991.

42) NUOVA CAMPARI - S.P.A. - San Martino in Rio (Reggio Emilia) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Lavorazione di grassi animali e vegetali» (prat. n. 54625).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.883 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 5.160;

954 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire milioni 5.160.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) aumento per contanti del capitale sociale prima della stipula da lire mld 5 a lire mld 10;

3) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991, sugli utili 1991 e sugli utili eventuali degli esercizi 1992, 1993, 1994 e 1995;

4) postergazione al fondo RA fino al completamento della ricerca di debiti verso la «Sapi S.p.a.» Castelnuovo Rangone (Modena) per non meno di lire mld 3.

43) NUOVA O.M.T. - OFFICINE MECCANICHE TORTONESI - S.P.A. - Tortona (Alessandria) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Veicoli trainati per il trasporto intermodale» (prat. n. 50559).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo:

1.367 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire milioni 2.486;

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1989.

Condizioni particolari:

fidejussione bancaria;

aumento per contanti prima della stipula del capitale sociale da lire miliardi 3,5 a lire miliardi 4,8;

impegno a mantenere in azienda i proventi drivanti dalla prevista vendita dello stabilimento di Tortona.

44) OECE - INDUSTRIE CHIMICHE S.P.A. - Cavezzo (Modena) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove vernici ecologiche fotoreticolabili e relative tecnologie ottiche» (prat. 54060).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.381 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 2.511 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 giugno 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

45) OFFICINA F.LLI BERTOLOTTI - S.P.A. - Volpiano (Torino) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Ammortizzatori per conduttori elettrici» (prat. 54289).

Forma di finanziamento: Credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.316 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 2.025 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e cinque mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1990.

Condizioni particolari: fidejussione dei sigg. Adriano, Luciano, Annamaria, Irma e Teresa Anna Bertolotti.

46) PETO ITALIANA - S.r.l. - Ravadese (Parma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Miglioramento genetico di cinque specie ortive» (prat. 54072).

Forma di finanziamento: Credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 4.206 milioni di lire nella forma di credito agevolato di cui 216 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 393 milioni d imputare alla quota Nord e 3.990 milioni dilire, in misura non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 6.139 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 6 anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1990.

Condizioni particolari:

lettera di patronage della «Petoseed Co. Inc.» - Sticoy (California);

impegno a non effettuare distribuzioni a valere sugli utili degli esercizi 1991-1992, 1992-1993 e 1993-1994.

47) R.B.L. - RIELLO BRUCIATORI LEGNAGO S.P.A. - Legnago (Varese) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Riduzione delle emissioni di gas nocivi nelle caldaie per il riscaldamento civile» (prat. 54390).

Forma di finanziamento: Credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.122 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 2.040 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e otto mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 10 settembre 1990.

48) ROBOX - ELETTRONICA INDUSTRIALE S.P.A. - Castelletto Sopra Ticino (Novara) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo dell'unità di governo per robot industriali utilizzante microprocessori a 32 bit e azionamenti brushless digitali» (prat. 54369).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

689 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi pari a lire 2.121 milioni;

689 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi pari a lire 2.121 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e dieci mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 3 settembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

49) SEKO S.P.A. - S. Rufina (Rieti) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Pompe dosatrici autocontrollate ed autoprogrammabili» (prat. 54306).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

671 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 1.510 milioni.

309 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 1.510 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 19 luglio 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) apporto di denaro gresco per non meno di L. 370 milioni da effettuare prima della stipula in c/aumento capitale sociale (da L. 1.200 milioni a L. 1.570 milioni) e/o copertura di perdite d'esercizio.

50) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Cassina de' Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema numerico in ponte radio punto-multipunto con tecniche di accesso TDMA» (prat. 54813).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.668 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi pari a lire 7.311 milioni.

1.352 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi pari a lire 7.311 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

51) SMYTH EUROPEA INDUSTRIE S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Automazione integrata delle fasi di raccolta e cucitura in una legatoria industriale di libri» (prat. 55051).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.795 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 45% dei costi ammessi pari a lire 3.990 milioni.

399 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi pari a lire 3.990 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e dieci mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

52) SOCIETÀ ITALIANA PROGETTI S.r.l. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Spettrofotometro telemetrico» (prat. 54391).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

574 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi pari a lire 1.769 milioni.

574 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi pari a lire 1.769 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1992 e 1993;

3) postergazione alfondo RA di sovvenzioni dei soci ammontanti al 31 dicembre 1991 a L. 458 milioni.

53) STERN WEBER S.R.L. - Granarolo dell'Emilia (Bologna) (classificata grande impresa CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di un sistema di scopie e grafie dentali ad ultrasuoni» (prat. 54506).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.541 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 2.802 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

54) STUDIO STAFF S.R.L. - Roma (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema esperto per la valutazione del potenziale della risorsa umana» (prat. 53366).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 859 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 1.323 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1989.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

55) TECNOFIRMA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove tecnologie di lavaggio industriale» (prat. 55422).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.335 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi pari a lire 4.246 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

56) TECNOLPOL S.r.l. - Monza (Milano) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Processi di superficie per espansi poliuretanici strutturali» (prat. 54984).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

514 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 1.156 milioni.

236 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 1.156 .milioni.

Importo massimo:

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1991.

Condizioni particolari: fidejussione del dott. Piercarlo Porta.

57) T.R.S. - TECNOLOGIE NELLE RETI E NEI SISTEMI S.P.A. - Roma (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie open systems nei sistemi di monitoraggio in tempo reale» (prat. 54898).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.297 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 2.915 milioni.

597 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 2.915 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 21 dicembre 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;

2) aumento per contanti del capitale da L. 400 milioni a L. 1.000 milioni, da effettuare per L. 300 milioni prima della stipula e per L. 300 milioni entro sei mesi dalla stipula e comunque prima dell'erogazione a saldo;

3) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1991 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992 e 1993.

58) TRW - SIPEA S.P.A. - Nichelino (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Identificatore elettronico per autoveicoli» (prat. 54347).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.762 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.562 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 36,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.280 milioni da imputare alla quota Nord e 200 milioni di lire in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi, pari a lire 450 milioni da imputare alla quota Sud;

883 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 791 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 18,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.280 milioni da imputare alla quota Nord e 92 milioni di lire in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi, pari a lire 450 milioni da imputare alla quota Sud;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e quattro mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

59) VACCARI S.P.A. - Vicenza (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova serie di presse a vite per stampaggio a basso livello di rumorosità» (prat. 54507).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

820 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 44,5% dei costi ammessi pari a lire 1.843 milioni.

377 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20,5% dei costi ammessi pari a lire 1.843 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 5 novembre 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria.

2. La spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti, di cui alla legge n. 1089/68 e sucessive modifiche ed integrazioni, disposti dal comma 1, determinata in lire 153.490 milioni, viene finanziata con successivo decreto.

Art. 2.

1. I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) AERMACCHI S.P.A. - Varese (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie per lo sviluppo di velivoli, in particolare addestratori, delle future generazioni».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 55905);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 54244).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.432 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 25.720 milioni di cui lire 25.665 milioni Nord e lire 55 milioni Sud.

Contributo nella spesa: 2.571 milioni di lire, in misura non superiore al 10% dei costi ammessi, di cui 2.566 milioni da imputare alla quota Nord e lire 5 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° settembre 1990, cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

2) ALENIA - AERITALIA E SELENIA S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie applicate a lanciatori e capsule di rientro».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52834/55165).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 14.997 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 21.425 milioni.

Durata finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 21 luglio 1989, sei anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

3) ALENIA - AERITALIA E SELENIA S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie strutturali dei velivoli trans-extratmosferici».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 55675);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 53265).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.218 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 15.364 milioni.

Contributo nella spesa: 1.536 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi.

Durata finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1991, sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

4) ALENIA - AERITALIA E SELENIA S.P.A. - Napoli; ALENIA ELSAG SISTEMI NAVALI S.P.A. - Roma (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistemi generali di controllo e supervisione marittimi di nuova generazione».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 55678);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 54048).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.358 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 15.197 milioni di cui lire 11.662 Nord e lire 3.535 milioni Sud.

Contributo nella spesa: 2.279 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, di cui 1.749 da imputare alla quota Nord e lire 530 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 26 giugno 1990, cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

5) ANSALDO TRASPORTI S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Apparecchiature innovative per il sistema ferroviario».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56714);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54259).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.507 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 10.011 milioni.

Contributo nella spesa: lire 500 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° agosto 1990, 5 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

6) AXIS S.P.A. - Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Linea flessibile per la produzione di motori elettrici».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 53551/55677).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 10.306 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 14.724 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1990, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

7) BOSTON S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi adesivi-sigillanti innovativi».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54884);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 50909).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.031 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 6.203 milioni.

Contributo nella spesa: lire 310 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1988, 7 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Condizioni particolari: Capitolato tecnico unico con «Enichem Synthesis S.p.a.» - Palermo, prat. n. 54879.

8) ELSAG BAILEY S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di elaborazione ad architettura eterogenea per applicazioni in tempo reale».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56926);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53387).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.042 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 10.987 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.648 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1990, 6 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI

9) ENICHEM SYNTHESIS S.P.A. - Palermo (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca. Nord.

Oggetto della ricerca. «Sistemi adesivi-sigillanti innovativi».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54880);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54879).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 3.217 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 4.950 milioni.

Contributo nella spesa: lire 247 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1988, 7 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Condizioni particolari: Capitolato tecnico unico con «Boston S.p.a.» - Milano, prat. n. 50909.

10) FABBRICA MILANESE CONDUTTORI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Cavi speciali per impieghi gravosi».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54993);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54990)

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.150 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 11.000 milioni di cui lire 9.999 milioni Nord e lire 1.001 milioni Sud.

Contributo nella spesa. lire 549 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi, di cui lire 499 milioni da imputare alla quota Nord e lire 50 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 7 gennaio 1991, 4 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

11) FIAT CIEI S.P.A. - Torino - ELSA - ELECTRONIC SOUND ATTENUATION S.P.A. - Torino, in solido (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di cancellazione attiva del rumore negli autoveicoli».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54605/54818).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 10.668 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 15.240 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° dicembre 1990, 5 anni e 7 mesi.

Garanzia: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

12) FIAT FERROVIARIA S.P.A. - Torino - ELETTROMECCANICA PARIZZI S.P.A. - Milano, in solido (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Carrelli ferroviari e ferrotranviari innovativi».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54841/54842).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.071 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 21.530 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1991, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Condizioni particolari: una volta verificata da parte dell'I.M.I. la conclusione della ricerca, il finanziamento potrà essere ripartito in due quote di importo pari alla quota di intervento effettivamente percepita da ciascuna beneficiaria con limitazione delle obbligazioni assunte da ciascuna beneficiaria medesima alla rispettiva quota di finanziamento utilizzata, ferme restando le garanzie.

13) GLAXO S.P.A. - Verona (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Antibiotici beta-lattamici e inibitori della betalattamasi».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55927);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53764).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.730 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 24.200 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.210 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° maggio 1990, 5 anni e 6 mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

14) INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO S.P.A. - Roma - ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO S.P.A. - Ardea (Roma), in solido (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Produzione di ormone luteinizzante altamente purificato da urina umana (uLH) e da DNA ricombinante (rLH)».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56452);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 52877).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.462 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 14.557 milioni di cui lire 7.138 milioni Nord e lire 7.419 milioni Sud.

Contributo nella spesa: lire 726 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi, di cui lire 356 milioni da imputare alla quota Nord e lire 370 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 3 luglio 1989, 7 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

15) ING C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli software per il trattamento delle immagini e la gestione di dossier e flussi di lavoro in ambiente integrato di automazione d'ufficio».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 57306);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54052).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 19.019 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 29.261 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.463 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° luglio 1990, 4 anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

16) ING C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli software per il controllo degli accessi delle operazioni e delle transizioni per sistemi bancari».

Forma di finanziamento
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 57307);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n 675 (prat. n. 54053).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 19.246 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 29.610 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.480 milioni, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I · 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca 1° luglio 1990, 4 anni.

Garanzie.
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S R A : come da direttive CIPI

17) ISMES S.P.A. - Bergamo (classificata grande impresa)

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Valutazione della vulnerabilità sismica».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55063/55062).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.635 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 13.765 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I. 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 12 febbraio 1991, 5 anni e 6 mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I : come ritenute idonee dall'I.M.I.

18) ISTITUTO GUIDO DONEGANI S.P.A. - Novara (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Strutture a dielettrico sepolto in silicio».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54812/54870).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.700 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 11.000 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1991, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

19) ITALTEL TELEMATICA S.P.A. - Santa Maria Capua Vetere (Caserta) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Networking con segnalazione a canale comune per reti private Italtel e interworking con la rete italiana ISDN».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54890);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54889).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.943 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 16.572 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.657 milioni, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca· 1° gennaio 1991, 5 anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

20) IVECO FIAT S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema diagnostico integrato per veicoli commerciali».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54567/54825).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.900 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 11.287 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 15 novembre 1990, 4 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

21) MARCEGAGLIA S.P.A. - Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca. Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di decappaggio misto per acciaio».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55774/53552).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.440 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 22.058 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1990, 4 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

22) MARCONI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema di multiplazione sincrona di flussi numerici con interfaccia ottica di Linea a 155 Mbit/s».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56440);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54252).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.468 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 12.448 milioni, di cui lire 4.878 milioni Nord e lire 7.570 milioni Sud.

Contributo nella spesa: lire 1.244 milioni, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi, di cui lire 487 milioni da imputare alla quota Nord e lire 757 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 30 luglio 1990, 4 anni e 6 mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

23) MAX MEYER DUCO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Strumenti e procedure informatiche per la previsione delle caratteristiche ottiche dei prodotti vernicianti».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 53475/56052).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.170 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 10.244 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° giugno 1990, 4 anni e 7 mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

24) PIAGGIO VEICOLI EUROPEI S.P.A. - Pontedera (Pisa) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Veicoli adattati all'impiego in aree urbane e suburbane».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55985/55986).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 12.361 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 17.659 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° novembre 1991, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

25) SALVAGNINI S.p.a. - Sarego (Vicenza) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Fabbrica automatica, integrata, flessibile e configurabile per la lavorazione della lamiera».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (Prat. n. 55695);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54348).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.579 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 10.123 milioni.

Contributo della spesa: 506 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° settembre 1990, 5 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

26) SASIB S.p.a. - Bologna (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi integrati di confezionamento ad alta velocità».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56545);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53345).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.269 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 12.723 milioni.

Contributo della spesa: 636 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1991, 6 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

27) SIAE MICROELETTRONICA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova rete numerica intelligente a media-bassa capacità».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54888);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54886).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.085 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 10.142 milioni.

Contributo della spesa: 1.014 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 18 dicembre 1990, 5 anni e 7 mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

28) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Cassina de Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi numerici in ponte radio per dorsali di media capacità e reti di distribuzione compatibili con la nuova gerarchia sincrona SDH. (Synchronous Digital Hierarchiy).

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55189);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 55188).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.946 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 14.911 milioni.

Contributo della spesa: 1.491 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° ottobre 1991, 5 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

29) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.p.a. - Cassina de' Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema radiomobile digitale Pan-Europeo di seconda generazione».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55723/55724).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 18.533 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 26.476 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 19 luglio 1991, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

30) SIGMA TAU - Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Terapie metaboliche di patologie dell'invecchiamentocerebrale».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54986);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54985).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 16.800 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 28.000 di cui lire 3.058 milioni Nord e lire 24.942 milioni Sud.

Contributo della spesa: 2.799 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi, di cui lire 305 milioni da imputare alla quota Nord e lire 2.494 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° febbraio 1991, 5 anni e 6 mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

31) SIGMA TAU - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. - Roma (classificata grande impresa)

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Terapia delle complicanze diabetiche».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55054);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 55053).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 10.428 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 17.381 di cui lire 1.173 milioni Nord e lire 16.208 milioni Sud.

Contributo della spesa: 1.737 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi di cui lire 117 milioni da imputare alla quota Nord e lire 1.620 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1991, 5 anni e 6 mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

32) SOCIETÀ ITALO BRITANNICA L. MANETTI - H. ROBERTS E C. S.p.a. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Farmaci attivi nella prevenzione e cura delle cefalee».

Forma del finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54742);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54500).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.049 milioni corrispondente al 60% dei costi ammessi pari a lire 15.083 milioni di cui lire 10.903 milioni Nord e lire 4.180 milioni Sud.

Contributo della spesa: 1.508 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 10% dei costi ammessi, di cui lire 1.090 milioni da imputare alla quota Nord e lire 418 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1992, 5 anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

33) TRATOS CAVI S.p.a. - Pieve S. Stefano (Arezzo) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Cavi misti energia e telecomunicazioni».

Forma del finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54502/54736).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.210 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 10.300 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° novembre 1990, 5 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

34) ZANUSSI ELETTRODOMESTICI S.p.a. - Pordenone (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova gamma di frigoriferi a ridotto impatto ambientale».

Forma del finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54061/56456).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.078 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 11.540 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: 10 anni di cui 4 anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 4 giugno 1990, 6 anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

2. Alla spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti disposti dal comma 1., si provvede come segue:

a) la quota da porre a carico della legge n. 346/88 sarà determinata ai sensi dell'art. 9;

b) la quota da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, determinata in lire 27.111 milioni viene finanziata con successivo decreto.

Art. 3.

1. I seguenti progetti di formazione professionale sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) ALCATEL ITALIA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di laureati e tecnici di ricerca con competenze specifiche su multiplex flessibili» (prat. n. 53398).

Forma del finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 354 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 546 milioni.

Durata del progetto: 4 anni e 6 mesi con inizio dal 18 aprile 1989.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

2) ALCATEL ITALIA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di laureati e tecnici destinati ad operare su ponti radio ad elevata capacità ed elevata efficienza spettrale» (prat. n. 53399).

Forma del finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 682 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 1.050 milioni.

Durata del progetto: dal 14 aprile 1989 al 29 febbraio 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

3) ALCATEL ITALIA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di laureati e tecnici con specifiche competenze su ripartitori numerici per il collegamento di portanti trasmissivi nelle moderne reti numeriche» (prat. n. 53402).

Forma del finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 792 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 1.219 milioni.

Durata del progetto: 4 anni e 6 mesi con inizio dal 31 marzo 1989.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

4) ALCATEL ITALIA S.p.a. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di 32 ricercatori nel campo delle reti communate a pacchetti e delle reti ISDN (prat. n. 53403).

Forma del finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 620 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 85% dei costi ammessi pari a lire 730 milioni.

Durata del progetto: 9 mesi con inizio dal 16 ottobre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione dell'«Alcatel N. V.» - Amsterdam.

5) APRIMATIC S.p.a. - Medicina (Bologna) (classificata grande impresa CEE).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici di ricerca per il settore dell'Home Automation» (prat. n. 53616).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 159 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 246 milioni.

Durata del progetto: 1 anno e 6 mesi con inizio dal 1° febbraio 1993.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

6) BYK GOLDEN ITALIA S.p.a. - Cormano (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici per il settore diagnostico» (prat. n. 56195).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 367 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 565 milioni.

Durata del progetto: 2 anni e 6 mesi con inizio dal 1° ottobre 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

7) ELCAT S.p.a. - Rivoli (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori con competenze relative alle metodologie di progettazione e gestione della produzione assistite da calcolatore» (prat. n. 54357).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 562 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 866 milioni.

Durata del progetto: 2 anni con inizio dal 5 novembre 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

8) FIAT AVIO S.p.a. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di quattro progettisti di motori aeronautici» (prat. n. 53694).

Forma del finanziamento. contributo nella spesa.

Importo massimo: 229 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 353 milioni.

Durata del progetto. 4 anni e 4 mesi con inizio dal 21 febbraio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione della FIAT S p a. - Torino.

9) FILATURA DI GRIGNASCO S p a. - Grignasco (Novara) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto· «Formazione di tecnici e di ricercatori per il settore tessile» (prat. n. 55976).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 322 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 496 milioni.

Durata del progetto: 2 anni e 6 mesi con inizio dal 1° novembre 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria, per un valore pari al doppio dell'anticipo.

10) GEFRAN SENSORI S.r.l. - Provaglio d'Iseo (Brescia) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici di ricerca nell'area della sensoristica» (prat. n. 54376).

Forma di finanziamento. contributo nella spesa.

Importo massimo: 353 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 85% dei costi ammessi pari a lire 416 milioni.

Durata del progetto· 1 anno e 6 mesi con inizio dal 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria. per un valore pari al doppio dell'anticipo.

11) GISETTANTA S.P A - Milano - PBS S.P A - Bari, in solido (classificate grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.

Oggetto del progetto: «Formazione di tecnici nell'area dell'informatica medica» (prat. n. 53409).

Forma di finanziamento· contributo nella spesa.

Importo massimo:

823 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi pari a lire 969 milioni.

Durata del progetto: un anno e cinque mesi con inizio del 1° settembre 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

12) GOVONI S.P.A. - Modena (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.
Oggetto del progetto: «Formazione di n. 4 ricercatori esperti in tecnologie agro-alimentari» (prat. n. 53432).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
466 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 717 milioni.
Durata del progetto: ventiquattro mesi con inizio dal 1° maggio 1992.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un importo al doppio dell'anticipo.

13) HOSPAL DASCO S.P.A. - Medolla (Modena) (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.
Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici di ricerca specializzati insensoristica, sistemistica e sviluppo del software nel campo della emodialisi» (prat. n. 54491).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
497 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 766 milioni;
Durata del progetto: due anni e sei mesi con inizio dal 1° settembre 1991.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

14) IVECO FIAT S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.
Oggetto del progetto: «Formazione di sette ricercatori per il settore dei veicoli commerciali» (prat. n. 53681).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
718 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 1.105 milioni.
Durata del progetto: cinque anni con inizio dal 22 febbraio 1989.
Condizioni particolari: fidejussione della «FIAT S.p.a.» - Torino.

15) IVECO FIAT S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.
Oggetto del progetto: «Formazione di un ricercatore per il settore dei veicoli commerciali» (prat. n. 54568).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
114 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 175,6 milioni.
Durata del progetto: tre anni e sei mesi con inizio dal 1° marzo 1991.
Condizioni particolari: fidejussione della «FIAT S.p.a.» - Torino.

16) RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE S.P.A. - Pomezia (RM) (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.
Oggetto del progetto: «Formazione di n. 15 tossicologi» (prat. n. 54314).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
2.061 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi pari a lire 2.425 milioni.
Durata del progetto: due anni e sei mesi con inizio dal 2 dicembre 1991.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

17) SAGO S.P.A. - Firenze (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.
Oggetto del progetto: «Formazione di n. 15 ricercatori nel settore della organizzazione sanitaria» (prat. n. 54356).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
1.964 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 3.022 milioni.
Durata del progetto: tre anni e sei mesi con inizio dal 1° ottobre 1990.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

18) SCHERING PLOUGH S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.
Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici per il settore farmaceutico» (prat. n. 53641).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
1.011 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 1.556 milioni.
Durata del progetto: quattro anni e nove mesi con inizio dal 1° ottobre 1990.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

19) TECNOGEN S.C.P.A. - Piana di Monte Verna (Caserta) (classifica grande impresa).
Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.
Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori e tecnici di laboratorio per il settore delle biotecnologie avanzate» (prat. n. 55289).
Forma di finanziamento: contributo nella spesa.
Importo massimo:
1.514 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi pari a lire 1.782 milioni.
Durata del progetto: due anni e sei mesi con inizio dal 1° giugno 1991.
Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

20) TECNO IDRO METEO Società consortile per azioni - Pomezia (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.

Oggetto del progetto: «Progetto di formazione professionale di personale da destinare ad attività di ricerca e sviluppo nel settore del monitoraggio e del controllo ambientale» (prat. n. 55394).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.303 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi pari a lire 1.534 milioni.

Durata del progetto: tre anni con inizio dal 1° luglio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

21) T.R.S. Tecnologie nelle Reti nei Sistemi S.P.A. - Roma (classificata piccola impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di ricercatori nel settore dei sistemi di monitoraggio in tempo reale» (prat. n. 54899).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo:

456 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi pari a lire 537 milioni.

Durata del progetto: due anni e quattro mesi con inizio dal 7 settembre 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

22) VILLANI S.P.A. - Castelnuovo Rangone (Modena) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di n. 2 tecnologi alimentari esperti nella lavorazione delle carni suine» (prat. n. 53411).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo:

240 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi pari a lire 370 milioni.

Durata del progetto: due anni con inizio dal 1° ottobre 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

2. Alla spesa disposta dal comma 1, da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, determinata in lire milioni 15.607 si provvede con successivo decreto.

Art. 4.

1. Il seguente intervento deliberato in data 17 dicembre 1991 è così modificato:

1) MECCANOTECNICA UMBRA S.R.L. - Campello sul Clitunno (Perugia) (classificata grande impresa - CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tenuta meccanica per pompe acqua di motori» (prat. 53760).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 17 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

537 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.956,2;

537 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.956,2.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 19 aprile 1990.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più, istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto.

Art. 5.

Le operazioni di seguito indicate sono così modificate:

1. LASER S.R.L. - Sassuolo (Modena).

«Analisi computerizzata gas di scarico» (prat. 49748).

Delibera M.R.S.T. 1° aprile 1988 - Modifica titolarità, garanzie e durata:

titolarità: «Corghi - S.p.a.» - Correggio (Reggio Emilia) e Laser S.r.l. - Sassuolo (Modena);

condizioni particolari: fidejussione della «OINIM - S.p.a.» - Parma;

durata ricerca: cinque anni e sei mesi (1° luglio 1987-31 dicembre 1992);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° luglio 1993-1° gennaio 1999).

2. LASER S.R.L. - Sassuolo (Modena).

«Misuratori del grado di umidità dei tessuti» (prat. 49758).

Delibera M.R.S.T. 1° aprile 1988 - Modifica garanzia e durata:

condizioni particolari: fidejussione bancaria:

durata ricerca: cinque anni e sei mesi (1° luglio 1987-31 dicembre 1992);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° luglio 1993-1° gennaio 1999).

3. ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - Roma.

«Progetto Ridox» (prat. 49234).

Delibere M.R.S.T. 13 novembre 1987, 6 maggio 1988, 16 marzo 1989 - Modifica durata:

durata ricerca: sette anni (1° febbraio 1987-31 dicembre 1994);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° luglio 1994-1° gennaio 2000).

4. TECNOMARE - Società per lo sviluppo delle tecnologie marine S.p.A. - Venezia.

«Ricerca per lo sviluppo di tecnologie per sistemi di viabilità sottomarina in alveo» (prat. 49237).

Delibere M.R.S.T. 17 luglio 1987, 6 maggio 1988 e delibere M.R.S.T. 18 dicembre 1989 e 23 luglio 1990 - Modifica durata:

durata ricerca: sei anni e sei mesi (1° febbraio 1987-31 luglio 1993);

ammortamento: in quattordici rate semestrali (1° gennaio 1994-1° luglio 2000).

5. BAILEY ESACONTROL S.p.A. - Genova.

«Sistemi avanzati di controllo automatico digitale diretto» (prat. 48428).

Delibera M.R.S.T. 22 dicembre 1987 - Modifica titolarità e garanzie:

titolarità: «Elsag Bayley - S.p.a.» Genova;

condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica - Società Finanziaria per Azioni» - Roma.

6. ANIC - Partecipazioni S.p.A. - Palermo - PRAOIL - Aromatici e Raffinazione S.r.l. - Milano - SNAMPROGETTI S.p.A. - Milano.

«Desolforazione dei fumi di combustione» (prat. 46598).

Delibera M.R.S.T. 21 maggio 1986 - Modifica durata:

durata ricerca: sette anni e dieci mesi (1° giugno 1985-31 marzo 1993);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° gennaio 1994-1° luglio 1999).

7. ALENIA - Aeritalia & Selenia - S.p.A. - Napoli.

«Strutture aeronautiche primarie in materiale composito» (prat. 48205).

Delibere M.R.S.T. 23 dicembre 1986 - 13 marzo 1987 - Modifica durata:

durata ricerca: sette anni e sei mesi (1° maggio 1986-31 ottobre 1993);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° luglio 1994-1° gennaio 2000).

8. MONTEDIPE S.p.A. - Milano in solido con SNIA TECNOPOLIMERI S.p.A. - Ceriano Laghetto (Milano) e VETROTEX ITALIA S.p.A. - Milano.

«Lastre termoplastiche rinforzate con fibre di vetro continue» (prat. 42618).

Delibera M.R.S.T. 23 marzo 1985 - Modifica titolarità e garanzie:

titolarità: «ECP Enichem Polimeri S.r.l.» - Milano in solido con «Snia Tecnopolimeri S.p.a.» - Ceriano Laghetto (Milano) e «Vetrotex Italia S.p.a.» - Milano, con liberazione della «Montedipe S.p.a.» Milano. A garanzia della quota di intervento della «ECP Enichem Polimeri» verrà rilasciata fidejussione dall'«ENI S.p.a.» - Roma con liberazione della «Montedison S.p.a.» - Milano e con raccomandazione all'ENI medesima di provvedere alla copertura dei risultati economici deficitari della ECP Enichem Polimeri S.r.l. ovvero alla ricapitalizzazione della stessa.

9. OSAI A-B S.p.A. - Ivrea.

«Nuove tecnologie HW/SW per sistemi CNC» (prat. 50028).

Delibera M.U.R.S.T. 15 dicembre 1990 - Estensione titolarità:

titolarità: «Nuova Osai - S.r.l.» - Ivrea (Torino) in solido con «Osai A-B - S.p.a.» - Ivrea.

10. ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.A. - Roma.

«Controllo traffico aeroportuale» (prat. 47981).

Delibere M.U.R.S.T. 23 dicembre 1986 - 25 febbraio 1987 - Modifica durata:

durata ricerca: sei anni e sei mesi (1° gennaio 1987-30 giugno 1993);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° gennaio 1994-1° luglio 1999).

11. INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.A. - Roma in solido con ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO S.p.A. - Ardea (Roma).

«Ormone follicolare» (prat. 51763).

Delibere M.U.R.S.T. 23 luglio 1990 - Modifica durata:

durata ricerca: cinque anni e sei mesi (1° novembre 1988-30 aprile 1994);

ammortamento: in tredici rate semestrali (1° gennaio 1995-1° gennaio 2001).

12. SEPA - Società di Elettronica per l'Automazione S.p.A. - Torino.

«Apparati di controllo di impianti complessi per mezzi naviganti di superficie» (prat. 53322/346).

Delibera M.U.R.S.T. 23 luglio 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: «FIAT - Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.» - Milano.

13. ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. - Milano - BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A. - Firenze - BIDACHEM S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

«Farmaci antiemetici» (prat. 53008/346).

Delibere M.U.R.S.T. 18 dicembre 1989 - 29 dicembre 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: «Boehringer Ingelheim Italia - S.p.a. Firenze e Bidachem S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

14. ALFA LANCIA S.p.A. - Arese (Milano).

«Autovettura e motopropulsore innovativi (veicolo, componenti di carrozzeria)» (prat. 53549/346).

Delibera M.U.R.S.T. 15 dicembre 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: «FIAT Auto - S.p.a.» - Torino.

15. ALFA LANCIA S.p.A. - Arese (Milano)/FIAT AUTO S.p.A. - Torino.

«Autovettura e motopropulsore innovativi (progetti speciali, gruppi meccanici, motore, scocca)» (prat. 54035/346).

Delibera M.U.R.S.T. 15 dicembre 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: «FIAT Auto - S.p.a. - Torino.

16. OLIVETTI SYSTEMS & NETWORKS S.R.L. - Ivrea (Torino).

«Pratiche su L. 346/88: 52429/2, 52430/3, 52432/3, 52433/3, 52433/4, 52434/3, 52434/4, 52435/3, 52435/4, 52438/3, 52442/3, 52443/3, 52444/3, 52445/3, 52446/3, 52447/3, 52449/3, 52450/3, 52451/3, 52452/3, 52453/3, 52454/3, 52455/3, 52456/3, 52457/3, 52459/3, 52460/3, 52461/3, 52462/3, 52463/3, 52464/3, 52465/3, 52466/3, 52467/3, 52468/3, 52469/3, 52470/3, 52471/3, 52472/3, 52474/3, 52475/3, 54108 (ex 52430/2), 54109 (ex 52432/2), 54110 (ex 52438/2), 54111 (ex 52442/2), 54112 (ex 52443/2), 54113 (ex 52444/2), 54114 (ex 52445/2), 54115 (ex 52446/2), 54116 (ex 52447/2), 54117 (ex 52449/2), 54118 (ex 52450/2), 54119 (ex 52451/2), 54120 (ex 52452/2), 54121 (ex 52453/2), 54122 (ex 52454/2), 54123 (ex 52455/2), 54124 (ex 52456/2), 54125 (ex 52457/2), 54126 (ex 52459/2), 54127 (ex 52460/2), 54128 (ex 52461/2), 54129 (ex 52462/2), 54133 (ex 52463/2), 54134 (ex 52464/2), 54135 (ex 52465/2), 54136 (ex 52466/2), 54137 (ex 52467/2), 54138 (ex 52468/2), 54141 (ex 52469/2), 54142 (ex 52470/2), 54143 (ex 52471/2), 54144 (ex 52472/2), 54145 (ex 52474/2), 54146 (ex 52475/2).

Delibere M.U.R.S.T. 25 luglio 1989 - 18 dicembre 1989 - 23 luglio 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: «Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a. - Ivrea (Torino).

17. OLIVETTI SYSTEMS & NETWORKS S.R.L. - Ivrea (Torino) in solido con «CONNER PERIPHERALS EUROPE S.P.A.» - Pont Saint Martin (Aosta) - pratiche su L. 346/88: 52486 e 52486/2.

Delibere M.U.R.S.T. 25 luglio 1989 - 18 dicembre 1989 - 23 luglio 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a. - Ivrea (Torino) in solido con «Conner Peripherals Europe - S.p.a.» - Pont Saint Martin (Aosta).

18. OLIVETTI OFFICE S.R.L. - Ivrea (Torino) - Pratiche su L. 346/88: 52431/3, 52431/4, 52436/3, 52436/4, 52437/3, 52437/4, 52439/3, 52439/4, 52440/3, 52440/4, 52441/3, 52441/4, 52473/3, 52476/2, 54139 (ex 52473/2), 54430, 54432, 54432/2.

Delibere M.U.R.S.T. 25 luglio 1989 - 18 dicembre 1989 - 23 luglio 1990 - 10 settembre 1991 - 27 dicembre 1991 - Modifica titolarità:

titolarità: Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a. - Ivrea (Torino).

19. OLIVETTI OFFICE S.R.L. - Ivrea (Torino) in solido con «PRODEST INTERNATIONAL - S.P.A. Ivrea (Torino) - Pratiche su L. 346/88: 52477/3 e 52477/4.

Delibere M.U.R.S.T. 25 luglio 1989 - 18 dicembre 1989 - 23 luglio 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a. - Ivrea (Torino) in solido con «Olivetti Telecomunicazioni - S.p.a.» - Pozzuoli (già «Prodest International - S.p.a.» - Ivrea).

20. OLIVETTI OFFICE S.R.L. - Ivrea (Torino) in solido con «OLIVETTI CANON INDUSTRIALE - S.P.A. Ivrea (Torino) - Pratiche su L. 346/88: 52478/3 e 52478/4.

Delibere M.U.R.S.T. 25 luglio 1989 - 18 dicembre 1989 - 23 luglio 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a. - Ivrea (Torino) in solido con «Olivetti Canon Industriale - S.p.a.» - Ivrea (Torino).

21. OSAI A-B S.P.A. - Ivrea.

«Nuove tecnologie HW/SW per sistemi CNC» Pratiche su L. 346/88: 53186 - 53186/2».

Delibera M.U.R.S.T. 15 dicembre 1990 - Estensione titolarità:

titolarità: «Nuova Osai - S.r.l.» - Ivrea (Torino) in solido con «OSAI A-B - S.p.a.» - Ivrea fino alla conclusione della ricerca e in capo alla sola «Nuova Osai - S.r.l.» - Ivrea all'atto della stipulazione della Dichiarazione d'Obbligo Finale.

22. I.S.F. S.P.A. - Trezzano sul Naviglio (Milano).

«Sintesi e valutazione farmacologica di peptidi analoghi alla calcitonina potenzialmente attivi nella terapia dell'osteoporosi» (prat. n. 54926/346).

Delibera M.U.R.S.T. 17 dicembre 1991 - Modifica titolarità:

titolarità: Smithkline Beecham Farmaceutici - S.p.a - Baranzate di Bollate (Milano).

23. I.S.F. S.P.A. - Trezzano sul Naviglio (Milano).

«Farmaci per la prevenzione e la terapia dei disordini conoscitivi nell'anziano» (prat. n. 54392/346).

Delibera M.U.R.S.T. 29 dicembre 1990 - Modifica titolarità:

titolarità: Smithkline Beecham Farmaceutici - S.p.a - Baranzate di Bollate (Milano).

Art. 6.

Vengono dichiarate decadute le seguenti operazioni

1. DIAMEC - S.R.L. - Bari.

«Robot per movimentazione pezzi» (prat. n. 53917

Preselezione: 21 novembre 1990.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

2. MICRO COM - S.R.L. - Roma.

«Unità abitativa rurale» (prat. n. 54610).

Preselezione: 9 maggio 1991.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

3. ZETAL ITALIA - S.P.A. - Milano.

«Ventilatori assiali per uso industriale ed applicazione nel campo eolico» (prat. n. 54838).

Preselezione 9 maggio 1991.

«Sistemi di condizionamento ed accumulo per rispetto delle disposizioni ENEL sul consumo programmato» (prat. n. 54840).

Preselezione: 9 maggio 1991.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

4. LA LINEA ARDIZZONE - S.P.A. - Quarona (Vicenza)

«Tessuto extraleggero in cashemere e seta (prat. n. 51048).

Preselezione: 24 dicembre 1988.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

5. BIOTEC INTERNATIONAL - S.P.A. - Imola (Bologna).

«Sensore impiantabile del consumo energetico» (prat. n. 45918).

Delibera M.R.S.T. 1° aprile 1988.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

6. SLIM CISTERNA - S.P.A. - Cisterna di Latina.

«Controllo automatico di qualità del processo di laminazione a freddo di laminati in lega leggera» (prat. 50866).

Delibera M.U.R.S.T. 29 dicembre 1990.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

7. TESSUFLEX - S.P.A. - Vicenza.

«Nuovo processo produttivo per tessuto elastico in metallo» (prat. 49790).

Delibera M.U.R.S.T. 16 marzo 1989.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

8. IMAFORNI - S.P.A. - Colognola ai Colli (Verona).

«Linea automatizzata per prodotti dolciari da forno» prat. 49332).

Delibera M.U.R.S.T. 30 ottobre 1989.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

9. C.E.A.S.T. - Compagnia Europea Apparecchi Scientifici - S.P.A. - Torino.

«Nuove apparecchiature per la caratterizzazione delle materie plastiche» (prat. 49900).

Delibera M.U.R.S.T. 30 ottobre 1989.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

10. ALFREDO MURATORI - Laboratorio Elettrotecnico S.R.L. - Roma.

«Sistemi integrati di protezione selettiva con autodiadinostica» (prat. 47876).

Delibera M.U.R.S.T. 25 luglio 1986.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

11. FORESTAL - S.R.L. - Roma.

«Componentistica avanzata per microonde» (prat. 9270).

Delibera M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

Motivazione: per inadempienza dell'Azienda.

12. GAYMARINE - S.R.L. - Milano.

«Battello telecomandato» (prat. 48397).

Delibera M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

13. GENERAL MEDICAL MERATE - S.P.A. - Seriate.

«Sala integrata di angiografia digitale» (prat. 51221).

Delibera M.U.R.S.T. 23 luglio 1990.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

14. SODI SCIENTIFICA - S.P.A. - Calenzano.

«Misure di velocità veicoli» (prat. 51882).

Preselezione: 25 luglio 1989.

Motivazione: per inandempienza dell'Azienda.

Art. 7.

Non vengono ammesse all'intervento del Fondo Ricerca Applicata le seguenti domande di finanziamento:

1. ESA/GV - S.R.L. - Campogalliano (Modena).

«Seconda generazione dei controlli numerici TRIA» (prat. n. 54271 e prat. n. 54255).

Preselezione: 21 novembre 1990.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

2. MASSIFOND - S.P.A. - Orbassano (Torino).

«Produzione di getti in ghisa per l'industria meccanica con un processo innovativo (prat. n. 54900).

Preselezione: 9 maggio 1991.

Motivazione: il progetto non presenta caratteristiche di R.A.

3. GIACOMO BERTOCCHI - S.N.C. - Cremona.

«Presidi medici mobili attrezzati per l'assistenza di partorienti e neonati a rischio» (prat. n. 52892).

Preselezione: 18 dicembre 1989.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

4. SESUI - S.R.L. - Labico (Roma).

«Sistema integrato per la progettazione» (prat. n. 53656).

Preselezione: 14 luglio 1990.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

5. SYNTECO - S.R.L. - S. Martino Siccomario (Pavia).

«Sintesi dell'acido-sin-metossi-immino-furan-acetico» (prat. 52799).

Preselezione: 18 dicembre 1989.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

6. KELLER - S.P.A. - Palermo - KELLER MECCANICA S.P.A. - Cagliari.

«Sistema automatizzato di metropolitana leggera» (prat. 49347).

Preselezione: 7 aprile 1987.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

7. CANTIERI NAVALI ITALCRAFT - S.R.L. - Roma.

«Nuova imbarcazione in materiale composito» (prat. 51213).

Preselezione: 25 luglio 1989.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

8. C.M.R. - S.R.L. - Pistoia.

«TV SAT 31 Galileo» (prat. 56227).

Preselezione: 22 aprile 1992.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

9. ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO (IFI) - S.P.A. - Roma.

«Inibitori dell'interleuchina» (prat. n. 54868).

Preselezione: 9 maggio 1991.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

10. PASQUALI MACCHINE AGRICOLE - S.R.L. - Calenzano (Firenze).

«Raccoglitrice per mandorle, nocciole, e pistacchi» (prat. 55727).

Preselezione: 22 aprile 1992.

Motivazione: l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento.

Art. 8.

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione CEE, gli interventi sui seguenti progetti, sono resi operativi:

SIGMA TAU - S.P.A:
progetto n. 52353/53720;
deliberato in data 29 dicembre 1990 (art. 2).

ALENIA - AERITALIA e SELENIA - S.P.A.:
progetto n. 52003;
deliberato in data 3 giugno 1991

ACCIAIERIA - I.S.P. S.P.A.:
progetto n. 54393/54692;
deliberato in data 10 settembre 1991 (art. 2).

ISTITUTO DI RICERCA DI BIOLOGIA MOLECOLARE (I.R.B.M.) - S.P.A.:
progetto n. 53762;
deliberato in data 10 settembre 1991 (art. 1);

D.L.Z. DR. L. ZAMBELETTI - S.P.A.:
progetto n. 52828/54902;
deliberato in data 17 dicembre 1991 (art. 2).

ELMER - S.P.A.:
progetto n. 53815;
deliberato in data 22 aprile 1992 (art. 1

Art. 9.

Per i progetti per i quali, ai sensi dell'art. 2, è disposta la concessione del contributo in conto interessi, previsto dalla legge 5 agosto 1988, n. 346, l'ammontare di detto contributo sarà determinato con successivo provvedimento in relazione al finanziamento concesso dall'I.M.I. ed al tasso di riferimento previsto dal relativo contratto di mutuo. Il conseguente onere grava sul capitolo 7507 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 1991 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi successivi in relazione all'impegno decennale della spesa.

Art. 10.

Gli interventi disposti dalla presente delibera, ai sensi della legge n. 1089/68, sono subordinati all'approvazione, da parte della Commissione CEE, del rifinanziamento del Fondo previsto dalla legge finanziaria 1993.

La spesa derivante dagli interventi di cui agli articoli 1, 2 e 3 disposti ai sensi della legge n. 1089/1968, e successive modifiche e integrazioni, è determinata in L.Mil. 196.208.

La presente delibera è trasmessa alla Corte dei conti come atto presupposto. La stessa delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ne sarà trasmessa copia alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano.

Roma, 8 aprile 1993

Il Ministro: FONTANA

93A2633

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 7 aprile 1993.

Autorizzazione all'istituto «Giannina Gaslini» di Genova al finanziamento del progetto di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico dell'istituto stesso.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 2 agosto 1989, n. 321, con il quale, a norma del citato art. 20, comma secondo, sono stati definiti i criteri generali per la programmazione degli interventi anzidetti;

Visto il primo comma, del già citato art. 20 della legge n. 67/1988, che autorizza le regioni e province autonome di Trento e Bolzano a ricorrere ad operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti ed aziende di credito all'uopo abilitati, fino ad un limite del 95% della spesa ammissibile risultante, per il finanziamento dei progetti di immediata realizzazione, secondo le modalità stabilite da ultimo con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della sanità in data 5 dicembre 1991;

Visto l'art. 9 della legge 17 dicembre 1986, n. 878;

Vista la propria deliberazione in data 13 ottobre 1989 con la quale sono state determinate le predette quote di mutuo in 3.000 miliardi per il 1988 ed in 3.500 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990, ed è stata, altresì, riservata la complessiva somma di lire 418,700 miliardi di lire per i programmi degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dei policlinici universitari, degli istituti zooprofilattici sperimentali e dell'Istituto superiore di sanità;

Visto l'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, il quale ha previsto che gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i policlinici universitari a diretta gestione, gli istituti zooprofilattici sperimentali e l'Istituto superiore di sanità, possano essere ammessi direttamente alla contrazione di mutui per la realizzazione degli interventi di cui al citato art. 20 della legge n. 67/1988 a valere su una apposita quota di riserva determinata dal CIPE;

Visto l'art. 4, comma 7 della legge 23 dicembre 1992, n. 500, che fissa in lire 1.500 miliardi, per l'anno 1993, i limiti degli oneri derivanti dai mutui contratti per l'edilizia sanitaria che saranno a carico del Fondo sanitario nazionale in conto capitale fino all'importo massimo di lire 290 miliardi, a decorrere dal 1994;

Visto il decreto-legge 2 marzo 1993, n. 47, che prevede, tra l'altro, l'armonizzazione della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Vista la propria delibera in data 31 marzo 1992 con la quale è stata approvata la ripartizione della quota di riserva per l'importo di lire 418.700 miliardi dei finanziamenti, a valere sull'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, per gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, per l'Istituto superiore di sanità, per i policlinici universitari a gestione diretta e per gli istituti zooprofilattici sperimentali;

Considerato che l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Giannina Gaslini» di Genova ha presentato il progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico dell'istituto stesso, ed ha inoltrato la relativa richiesta di finanziamento;

Considerato che il progetto ha ottenuto il vaglio di conformità del Ministero della sanità;

Udita la relazione del segretario generale della programmazione economica relativa al parere espresso dal nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica, con particolare riguardo alla immediata realizzabilità delle opere;

Delibera:

È approvato ed ammesso al finanziamento, a valere sulla quota di riserva delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, il seguente progetto: Ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico dell'istituto «Giannina Gaslini» per la cura, difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza con sede in Genova.

L'importo del mutuo a carico dello Stato ammonta a lire 14.630 milioni al netto della quota del 5% spettante all'istituto «Giannina Gaslini».

Restano a carico dell'istituto «Giannina Gaslini» eventuali maggiori oneri derivanti dalle modifiche apportate alle aliquote IVA dal decreto-legge n. 47/1993 richiamato in premessa.

Il nucleo per la verifica degli investimenti pubblici procederà alle verifiche di competenza, informando il CIPE della regolare attuazione della presente deliberazione.

Roma, 7 aprile 1993

Il Presidente delegato ANDREATTA

93A3121

DELIBERAZIONE 7 aprile 1993

Approvazione ed ammissione al finanziamento di progetti del Programma nazionale straordinario di investimenti in sanità.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire;

Visto il comma 5 del medesimo art. 20 che demanda al CIPE, sentito il nucleo di valutazione per gli investimenti pubblici, l'approvazione dei progetti suscettibili di immediata realizzazione;

Visto il citato comma 1, che autorizza le regioni e province autonome di Trento e Bolzano a ricorrere ad operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa depositi e prestiti e con gli istituti ed aziende di credito all'uopo abilitati, per il finanziamento di progetti di immediata realizzazione, fino ad un limite del 95% della spesa ammissibile, secondo le modalità stabilite da ultimo con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della sanità in data 5 dicembre 1991;

Visto l'art. 9 della legge 17 dicembre 1986, n. 878;

Visto il decreto del Ministro della sanità in data 29 agosto 1989, n. 321, con il quale sono state definite le procedure per l'attuazione del citato programma di investimenti;

Vista la propria deliberazione in data 13 ottobre 1989 con la quale sono state determinate le quote di mutuo che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono contrarre nel triennio 1988-1990, nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti dallo stesso art. 20, comma 5, in 3.000 miliardi per il 1988 ed in 3.500 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990;

Viste le proprie deliberazioni del 19 dicembre 1989, punto 20, e 12 aprile 1990 relative all'approvazione di alcuni progetti afferenti il programma pluriennale di investimenti di cui al predetto art. 20;

Vista la propria delibera in data 3 agosto 1990 con la quale è stato approvato il Programma nazionale straordinario di investimenti in sanità per il triennio 1989-1991;

Visto l'art. 4, comma 7, della legge 23 dicembre 1992, n. 500, che fissa in lire 1.500 miliardi, per l'anno 1993, i limiti degli oneri derivanti dai mutui contratti per l'edilizia sanitaria che saranno a carico del Fondo sanitario nazionale in conto capitale fino all'importo massimo di lire 290 miliardi, a decorrere dal 1994;

Visto il decreto-legge 2 marzo 1993, n. 47, recante, tra l'altro, disposizioni per l'armonizzazione della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Considerato che le regioni Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Sicilia e la provincia autonoma di Trento hanno presentato i progetti esecutivi relativi ad alcune opere comprese nel Programma nazionale straordinario di edilizia sanitaria con le relative richieste di finanziamento;

Considerato che i suddetti progetti hanno ottenuto il vaglio di conformità del Ministero della sanità;

Udita la relazione del segretario generale della programmazione economica relativa ai pareri espressi dal nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio e della programmazione economica, con particolare riguardo alla immediata realizzabilità delle opere ed alle osservazioni formulate in ordine ai seguenti progetti:

ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale di Lugo (Ravenna);

realizzazione del nuovo ospedale di Lecco (Como);

completamento nuovo presidio ospedaliero S. Marta e S. Venera di Acireale (Catania);

ampliamento dell'ospedale Cannizzaro di Catania - secondo lotto del primo stralcio e secondo stralcio;

nuovo ospedale della Versilia - Camaiore (Lucca);

ristrutturazione del poliambulatorio di Levico Terme (Trento);

Delibera:

A valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, sono approvati ed ammessi al finanziamento i seguenti progetti con l'osservanza delle relative prescrizioni:

Regione e U.S.L.	Progetto	Mutuo a carico dello Stato (*) (milioni di lire)
Campania:		
U.S.L. 19	Nuovo presidio nel comune di S. Marcellino (Caserta)	19.000
Emilia-Romagna:		
U.S.L. 18	Ristrutturazione del presidio sanitario di Fanano (Modena)	440
U.S.L. 37	Completamento RSA per anziani dell'IPAB S. Antonio Abate e SS. Filippo e Giacomo di Casola Valsenio (Ravenna)	451
U.S.L. 28	Ristrutturazione policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna - costruzione del nuovo percorso protetto interrato	2.250
U.S.L. 28	Ristrutturazione policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna - magazzino per prodotti economali	6.480
U.S.L. 28	Ristrutturazione policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna - nuovo centro di senologia	900
U.S.L. 28	Ristrutturazione policlinico S. Orsola Malpighi - Bologna - ampliamento e ristrutturazione clinica ostetrica-ginecologica	5.670
U.S.L. 35	Ristrutturazione presidio multizonale di prevenzione di Ravenna	4.000
	Ampliamento e ristrutturazione ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna	9.000
U.S.L. 36	Ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale di Lugo (Ravenna)	9.000
	Le strutture ospedaliere di Massalombarda, Alfonsine, Bagnocavallo, Conselice e Fusignano verranno chiuse in relazione alla progressiva entrata in funzione del nuovo ospedale.	
U.S.L. 7	Costruzione del polo socio sanitario di Langhirano (Parma)	9.600
U.S.L. 18	Ristrutturazione poliambulatorio di Pievelago (Modena)	460
Friuli-Venezia Giulia:		
U.S.L. 3	Ristrutturazione ospedale di Tolmezzo (Udine)	1.900
U.S.L. 6	Completamento centro distrettuale e poliambulatoriale di Coseano	570
Lombardia:		
U.S.L. 16	Realizzazione del nuovo ospedale di Lecco (Como)	47.500
	La regione Lombardia dovrà programmare la progressiva riconversione dell'attuale ospedale.	
Marche:		
U.S.L. 3	Ristrutturazione del fabbricato di Trebbiantico (Pesaro) in RSA	5.082
Piemonte:		
U.S.L. To/1	Interventi ospedale mauriziano «Umberto I» di Torino	30.428
Sicilia:		
U.S.L. 36	Ampliamento ospedale «Cannizzaro» di Catania - secondo lotto del 1° e 2° stralcio	34.200
	Restano esclusi dal finanziamento del primo triennio gli espropri finalizzati alla realizzazione di parcheggi a raso, non immediatamente eseguibili.	

(*) Al netto della quota del 5% di spettanza regionale

Regioni e U.S.L.	Progetto	Mutuo a carico dello Stato (*) (milioni di lire)
U.S.L. 37	Nuovo presidio ospedaliero S. Marta e S. Venera di Acireale La regione Sicilia, d'intesa con la U.S.L. n. 37 di Acireale, dovrà provvedere alla chiusura del vecchio ospedale in relazione alla progressiva entrata in funzione della nuova struttura.	25.860
Toscana		
U.S.L. 3	Nuovo ospedale della Versilia a Camaiore (Lucca) La regione Toscana dovrà provvedere, entro la data di entrata in funzione della nuova struttura, alla dismissione o riconversione dei presidi di Pietrasanta, Camaiore, Seravezza e Viareggio.	46.550
U.S.L. 10/G	Realizzazione RSA in Campi Bisenzio località Capalle (Firenze)	5.042
U.S.L. 25	Ristrutturazione ex ospedale per RSA e polo sanitario di Campiglia Marittima (Livorno)	6.175
U.S.L. 9	Realizzazione RSA per anziani in località Narnali-Prato (Firenze)	3.572
Provincia autonoma di Trento:		
U.S.L. TN4	Ristrutturazione poliambulatorio di Levico Terme (Trento) La provincia autonoma di Trento provvederà con risorse a carico del proprio bilancio agli oneri derivanti dall'acquisto di arredi e attrezzature per la messa in funzione della struttura.	2.850
U.S.L. TN3	Ristrutturazione reparto operatorio ospedale S. Lorenzo di Borgo Val Sugana	1.046

(*) Al netto della quota del 5% di spettanza regionale

Restano a carico delle regioni e delle province autonome eventuali maggiori oneri derivanti dalle modifiche apportate alle aliquote IVA dal decreto-legge n. 47/1993 richiamato in premessa.

Il nucleo per la verifica degli investimenti pubblici procederà alle verifiche di competenza, informando il CIPE della regolare attuazione della presente deliberazione.

Roma, 7 aprile 1993

Il Presidente delegato: ANDREATTA

93A3122

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 19 maggio 1993.

Sostituzione di un membro supplente della commissione della Valle d'Aosta per l'albo dei promotori di servizi finanziari. (Deliberazione n. 7068)

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Visto l'art. 5, comma 6, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto l'art. 18 del regolamento concernente l'albo e l'attività dei promotori di servizi finanziari, approvato con propria delibera n. 5388 del 2 luglio 1991, successivamente modificato con delibere n. 5635 del 3 dicembre 1991 e n. 5948 del 28 gennaio 1992 e n. 6359 del 22 luglio 1992;

Vista la delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale questa commissione ha proceduto all'insediamento delle commissioni regionali per l'albo dei promotori di servizi finanziari presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura aventi sede nei capoluoghi di regione;

Visto l'art. 3 del citato regolamento, approvato con la citata delibera n. 5388 del 2 luglio 1991;

Vista la nota del 23 aprile 1993 con la quale l'ANASF comunicava le dimissioni del sig. Elio Gherardi dall'incarico di membro supplente della commissione regionale per l'albo dei promotori di servizi finanziari della Valle d'Aosta;

Considerato che, con riferimento alle dimissioni in parola, l'ANASF ha proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato regolamento n. 5388 del 2 luglio 1991, alla sostituzione del sig. Elio Gherardi con il sig. Matteo Colafrancesco quale membro supplente della commissione della Valle d'Aosta per l'albo dei promotori di servizi finanziari;

Considerata la necessità, in relazione a quanto premesso, di modificare la propria delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991;

Delibera:

La composizione della commissione per l'albo dei promotori di servizi finanziari della regione Valle d'Aosta, indicate nella delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, è modificata con la sostituzione del sig. Elio Gherardi, quale componente supplente, con il sig. Matteo Colafrancesco.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Roma, 19 maggio 1993

Il presidente BERLANDA

93A3135

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

DECRETO 23 luglio 1992

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, istitutiva dell'Università statale della Tuscia di Viterbo;

Visto lo statuto della predetta Università, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1980, n. 549, e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 1991 con il quale è stato approvato il piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-1993, ed in particolare la tabella *D* «Nuovi corsi di laurea» riportata di seguito all'art. 15, nella quale risulta inserito il corso di laurea in scienze ambientali (indirizzo «terrestre») presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, così come a suo tempo proposto dagli organi accademici di questa Università;

Rilevato che l'art. 15 del predetto decreto presidenziale dispone che saranno prioritariamente autorizzate le istituzioni di facoltà e di corsi di laurea per i quali — salve apposite e puntuali verifiche che saranno disposte, eventualmente anche in loco, dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prima della pubblicazione del decreto rettorale che li istituisce — le autorità accademiche hanno formalmente assicurato che le strutture e risorse umane già esistenti, consentono, senza ulteriori integrazioni, la loro attivazione;

Viste le delibere del consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 19 febbraio 1992, del senato accademico del 27 febbraio 1992 e del consiglio di amministrazione dell'11 marzo 1992, con le quali i predetti organi dell'Università degli studi della Tuscia hanno approvato l'ordinamento degli studi del corso di laurea in scienze ambientali (indirizzo terrestre) secondo la proposta del consiglio di facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e la conseguente modifica dello statuto dell'Università, ai sensi dell'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore 31 agosto 1933, n. 1592,

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 9 luglio 1992 in merito alla richiesta di modifica di statuto di questa Università ai fini dell'istituzione del predetto corso di laurea;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 1 della parte I - «Disposizioni generali» è soppresso e così sostituito:

Art. 1. — L'Università degli studi della Tuscia comprende la facoltà di agraria con i corsi di laurea in scienze agrarie e in scienze forestali, la facoltà di lingue e letterature straniere moderne con il corso di laurea in lingue e letterature straniere, la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con i corsi di laurea in scienze biologiche e in scienze ambientali (indirizzo terrestre), la facoltà di conservazione dei beni culturali con il corso di laurea in conservazione dei beni culturali e la facoltà di economia e commercio con il corso di laurea in economia aziendale.

Il primo comma dell'art. 28 della parte IV - «Ordinamento didattico» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, è soppresso e così sostituito:

Art. 28. — La facolà di scienze matematiche, fisiche e naturali conferisce la laurea in scienze biologiche e in scienze ambientali (indirizzo terrestre).

L'ordinamento didattico del corso di laurea in scienze biologiche viene riportato nell'art. 29, mentre l'ordinamento didattico del corso di laurea in scienze ambientali (indirizzo terrestre) viene riportato nell'art. 30, con conseguente scorrimento della numerazione successiva.

Art. 30. — Il corso di laurea in scienze ambientali (indirizzo terrestre) ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in un biennio propedeutico ed in un triennio di applicazioni nell'indirizzo con due orientamenti. chimico e biologico.

L'accesso al corso di laurea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il corso di laurea in scienze ambientali comprende trentadue discipline annuali che danno luogo a ventotto esami dei quali quattro integrati. L'impegno didattico complessivo è di 2720 ore. Per le discipline indicate, l'esame integrato è obbligatorio. Per l'esame integrato la commissione è costituita dai docenti che hanno espletato i due insegnamenti relativi.

Il numero degli studenti deve essere determinato di anno in anno dal Ministero su proposta della facoltà anche in dipendenza delle prospettive del mercato del lavoro.

L'organizzazione del corso di laurea è identificata da tre gruppi di discipline:

I) discipline di formazione generale (biennio propedeutico);

II) discipline di indirizzo (diffuse nel 3°, 4° e 5° anno anche se principalmente concentrate nel 3° e 4°;

III) discipline di orientamento (essenzialmente diffuse nel 4° e 5° anno).

Gli insegnamenti del biennio propedeutico, costituiti da quattordici discipline obbligatorie di formazione generale, danno luogo a dodici esami di cui due integrati. Il monte orario per l'attività didattica complessiva nel biennio è di 1190 ore, ripartite tra le diverse discipline.

Per l'indirizzo terrestre è previsto un numero di discipline obbligatorie di indirizzo, pari a dodici con dieci esami, di cui due integrati. Il monte orario per l'attività didattica complessiva è di 1020 ore.

Per ciascun orientamento (chimico e biologico) la facoltà indicherà vari *curricula* comprendenti ciascuno un blocco di quattro esami obbligatori e un elenco di discipline tra le quali lo studente deve scegliere due insegnamenti, a completamento dei trentadue previsti dal *curriculum*. Le due discipline possono essere scelte anche da elenchi di diversi orientamenti, purché coerenti con quello adottato.

Il monte orario per l'attività didattica complessiva relativa alle sei discipline ammonta a 510 ore.

Fermo restando il monte orario fissato nonché il numero delle discipline e degli esami, la facoltà può adottare il metodo della didattica integrata limitatamente agli orientamenti.

Il consiglio di corso di laurea determina, nel rispetto delle norme vigenti, anche le modalità di svolgimento degli esami, fermi restando gli esami integrati previsti dalla tabella, per i quali le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito agli insegnamenti che danno luogo all'esame integrato.

Sono ammessi al terzo anno gli studenti che hanno superato almeno dieci esami dei dodici previsti nel biennio. Per sostenere gli esami delle discipline del triennio bisogna avere superato quella o quelle a completamento del biennio.

Nell'ambito degli esami del biennio, è obbligatorio aver sostenuto l'esame I prima del corrispondente esame II (ad es.: istituzioni di matematica I prima di istituzioni di matematica II).

Lo studente, preferibilmente nel biennio propedeutico, è tenuto a sostenere un colloquio di conoscenza veicolare di lingua straniera.

La tesi di laurea dovrà comportare un lavoro sperimentale.

BIENNIO PROPEDEUTICO

1° Anno

1) istituzioni di matematica I;

2) fisica generale I,

3) biologia I (area biologica generale);

4) chimica generale ed inorganica;

5) litologia e geologia;

6) diritto e legislazione dell'ambiente.

2° Anno

1) istituzioni di matematica II;

2) fisica generale II,

3) chimica organica;

4) biologia II (area fisiologica generale);

5) ecologia;

6) fondamenti di analisi di sistemi ecologici (5 + 6 = esame integrato);

7) laboratorio di fisica generale (2 + 7 = esame integrato);

8) economia dell'ambiente.

Nel biennio propedeutico sono obbligatorie anche esercitazioni pratiche (comprese esercitazioni numeriche, metodi di osservazione, campionamento e misure) secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, della legge 18 marzo 1958, n. 311.

Del monte orario per esercitazioni almeno il 50% deve essere dedicato ad esercitazioni di laboratorio e di campagna, integrate all'interno delle singole aree e tra le varie aree.

INDIRIZZI E ORIENTAMENTI

Indirizzo: *terrestre*.

Titolo conseguibile: laurea in scienze ambientali (indirizzo terrestre).

Le seguenti dodici discipline di indirizzo distribuite sette nel terzo anno, quattro nel quarto ed una nel quinto anno, per complessivi dodici esami, comportano un monte orario per l'attività didattica complessiva di 1020 ore.

3° Anno:

1) chimica analitica;

2) ecologia applicata;

3) fisica terrestre;

4) geopedologia;

5) teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici;

6) laboratorio di analisi chimica (1 + 6 = esame integrato);

7) laboratorio di geopedologia (4 + 7 = esame integrato).

4° Anno.

1) climatologia e meteorologia.
2) idrologia e idrogeologia;
3) metodi probabilistici, statistici e processi stocastici;
4) microbiologia.

5° Anno:

1) principi di valutazione di impatto ambientale.

Anche per dette discipline è da prevedere un numero di ore di esercitazioni pratiche con le stesse modalità previste per il biennio propedeutico.

Orientamento chimico

Nell'orientamento chimico è obbligatoria la scelta della chimica fisica;

1) analisi chimica strumentale;
2) analisi costi-benefici;
3) analisi degli inquinanti,
4) biochimica applicata;
5) chemiometria,
6) chimica dell'ambiente;
7) chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale;
8) chimica del restauro;
9) chimica del terreno;
10) chimica fisica:
11) chimica tossicologica;
12) cooperazione internazionale per la tutela dell'ambiente;
13) diritto comparato dell'ambiente;
14) diritto regionale e degli enti locali.
15) ecologia applicata;
16) economia dei processi produttivi;
17) economia dello sviluppo e tutela dell'ambiente;
18) ecotossicologia;
19) esercitazioni di preparazioni chimiche;
20) geografia fisica;
21) geochimica;
22) istituzioni e politica dell'ambiente;
23) metodi e tecniche di antinquinamento;
24) metodi e techiche di disinquinamento;
25) modelli matematici;
26) pianificazione ed assetto del territorio;
27) politica economica dell'ambiente;
28) radioattività;
29) radiochimica ambientali;
30) tossicologia e controllo degli inquinanti;
31) tutela dei beni artistici e monumentali;
32) tutela dei parchi e delle risorse naturali;
33) chimica fisica ambientale;
34) geomorfologia.
35) algologia;
36) batteriologia,
37) biochimica cellulare;
38) biochimica industriale;
39) biochimica macromolecolare,
40) biofisica,
41) biologia cellulare.
42) biometria;
43) chimica analitica strumentale,
44) chimica degli alimenti,
45) chimica delle sostanze organiche naturali;
46) chimica fisica biologica;
47) complementi di chimica organica,
48) conservazione della natura e delle sue risorse
49) primatologia;
50) protozoologia;
51) entomologia;
52) enzimologia,
53) etologia;
54) etologia applicata;
55) evoluzione biologica.
56) fisiologia comparata;
57) fitogeografia,
58) genetica delle popolazioni;
59) geobotanica;
60) idrobiologia e pescicolture,
61) igiene degli alimenti,
62) igiene ambientale;
63) laboratorio di microbiologia e serologia;
64) metodi fisici della biologia;
65) micologia;
66) microbiologia ambientale,
67) microbiologia industriale;
68) mutagenesi ambientale;
69) radiobiologia;
70) scienza dell'alimentazione;
71) tossicologia;
72) zoocolture;
73) zoogeografia;
74) zoologia applicata;
75) zoologia sistematica;
76) zoologia dei vertebrati.

Orientamento biologico:

1) analisi costi-benefici;
2) antropologia;
3) biochimica;
4) biochimica applicata;
5) biogeografia;
6) biopedologia;
7) conservazione e protezione della natura;
8) cooperazione internazionale per la tutela dell'ambiente;
9) economia dello sviluppo e tutela dell'ambiente;
10) etologia;
11) fisiologia comparata;
12) fisiologia vegetale;
13) genetica;
14) genetica di popolazioni;
15) geografia economica;
16) geografia fisica;
17) gestione delle risorse idriche;
18) idrobiologia;
19) igiene;
20) istituzioni e politica comunitaria dell'ambiente;
21) immunologia;
22) metodi e tecniche di disinquinamento;
23) modelli matematici;
24) politica economica dell'ambiente;
25) radioattività;
26) ricerca operativa e pianificazione delle risorse;
27) sistematica animale;
28) sistematica vegetale;
29) algologia;
30) batteriologia;
31) biochimica cellulare;
32) biochimica comparata;
33) biochimica industriale;
34) biochimica macromolecolare;
35) biofisica;
36) biologia cellulare;
37) biologia della pesca ed acquacoltura;
38) biologia delle popolazioni umane;
39) biologia dello sviluppo;
40) biometria;
41) chimica degli alimenti;
42) conservazione della natura e delle sue risorse;
43) ecologia animale;
44) ecologia microbica;
45) ecologia vegetale;
46) embriologia comparata;
47) neurobiologia comparata;
48) paleobotanica;
49) paleontologia;
50) palinologia;
51) parassitologia generale;
52) primatologia;
53) protozoologia;
54) entomologia;
55) enzimologia;
56) etologia;
57) etologia applicata;
58) evoluzione biologica;
59) fisiologia cellulare;
60) fisiologia comparata;
61) fitogeografia;
62) genetica delle popolazioni;
63) genetica molecolare;
64) genetica umana;
65) geobotanica;
66) idrobiologia e pescicolture;
65) igiene degli alimenti;
66) igiene ambientale;
67) laboratorio di metodologie botaniche;
68) laboratorio di metodologie genetiche;
69) laboratorio di metodologie zoologiche;
70) laboratorio di microbiologia e serologia;
71) micologia;
72) microbiologia ambientale;
73) microbiologia industriale;
74) mutagenesi ambientale;
75) scienza dell'alimentazione;
76) ultrastrutture vegetali;
77) zoocolture;
78) zoogeografia;
79) zoologia applicata;
80) zoologia sistematica;
81) zoologia dei vertebrati.

La facoltà indicherà in ciascun orientamento vari *curricula* comprendenti i blocchi di quattro discipline obbligatorie per ciascuno di essi, e l'elenco delle discipline tra le quali lo studente deve scegliere due insegnamenti, a completamento degli studi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Viterbo, 23 luglio 1992

Il rettore: SCARASCIA MUGNOZZA

93A3124

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 29 marzo 1993, n. 83, recante: «Disposizioni urgenti per l'aumento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria e per la copertura di posti vacanti».

Il decreto-legge 29 marzo 1993, n 83, recante: «Disposizioni urgenti per l'aumento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria e per la copertura di posti vacanti», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n 73 del 29 marzo 1993

93A3169

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni artifici pirotecnici

Con decreto ministeriale 559/C. 1117-XV-J (171) del 21 aprile 1993 l'artificio pirotecnico denominato: «Enterprise 3000» che la ditta Nasti Vincenzo intende produrre nella propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Napoli, Vallone dei Gerolomini, è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quarta categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale 559/C 1197-XV-J (174) del 21 aprile 1993 gli artifici pirotecnici denominati

Enterprise 2000,
Enterprise 4000,

che la ditta Nasti Vincenzo intende produrre nella propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Napoli, Vallone dei Gerolomini, sono riconosciuti ai sensi dell'art 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella quarta categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale 559/C. 26786-XV-J (162) del 27 aprile 1993 l'artificio pirotecnico denominato: «Partenair» che la ditta Mele Giuseppe intende produrre presso la propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Marano (Napoli) è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quarta categoria, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Con decreto ministeriale 559/C. 26785-XV-J (163) del 27 aprile 1993 l'artificio pirotecnico denominato: «Partenflash» che la ditta Mele Giuseppe intende produrre presso la propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Marano (Napoli) è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

93A3139

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali (variazioni ed integrazioni di autorizzazioni già concesse).

Con il provvedimento n. 1/1993 del 21 maggio 1993 sono state autorizzate le ditte di seguito indicate ad apportare variazioni ed integrazioni ai decreti ministeriali 11 agosto 1992 e 7 gennaio 1993, concernenti le autorizzazioni all'immissione in commercio di farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali:

la S.I.A.P. S.r.l., con sede legale in Canosa Sannita (Chieti), a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa anche presso l'officina consociata Biosol S.p.a., sita in Sondalo (Sondrio);

la Biosol S p a , con sede legale in Modena, via Giorgi, 27, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa anche presso l'officina di Sondalo (Sondrio) e l'officina consociata S I A P S r l di Canosa Sannita (Chieti),

la Sclavo Diagnostic S r l , con sede legale in Siena, via Fiorentina, 1, ad immettere in commercio il farmaco preconfezionato «Glucosio 50%» ed a produrlo presso l'officina della Sclavo S p a , sita in Sovicille (Siena),

la Collalto - Laboratori chimico farmaceutici, con sede legale in Brescia, via Solferino, 28*a*, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria (sodio cloruro 0,9%, glucosio 5-10-20-33-50%, acqua per p.i., sodio bicarbonato 1,4% - 8,4%, glicerolo 10% e sodio cloruro 0,9%, ringer lattato, ringer acetato, fruttosio 5-10%, mannitolo 10-18%, elettrolitica III, glucosio e sodio cloruro II) e riportati nei decreti in premessa presso l'officina della S I F R A S p a , sita in Isola della Scala (Verona),

la Farmac Besidiac S r l , con sede legale in Bisignano (Cosenza), a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria (acqua p i , sodio cloruro 0,9% 2mEq/ml, fruttosio 5-10-20%, glucosio 5-10-20-33-50%) e riportati nei decreti in premessa presso l'officina della S.I.F.R A S p a , sita in Isola della Scala (Verona),

la Marco Viti S p a , con sede legale in Mozzate (Como), via Tarantelli, 15, ad eseguire le operazioni terminali di confezionamento in blister del farmaco preconfezionato «Potassio permanganato 250 mg compresse» presso l'officina Pharcotem S r l , sita in Sesto S Giovanni (Milano), via G di Vittorio, 307/20,

la Clintec con sede legale in Milano, via Richard, 5, ad immettere in commercio i seguenti farmaci preconfezionati «sodio lattato 3mEq/ml, sodio citrato 6,16 mEq/ml, sodio cloruro 3mEq/ml, sodio acetato 3mEq/ml, magnesio solfato 2mEq/ml, potassio acetato 3mEq/ml, ammonio cloruro 3mEq/ml, potassio fosfato 2mEq/ml, potassio cloruro 3mEq/ml, glucosio 20-30-33-50-70%», già autorizzati a nome della S p a Laboratori Don Baxter, con sede in Trieste ed a produrli presso l'officina di tale ditta a Trieste,

la Baxter S p a., con sede in Roma, viale Tiziano, 25, a produrre il farmaco preconfezionato «Soluzione elettrolitica di reintegrazione pH 7,4 con sodio gluconato» di cui è intestataria e riportato nei decreti in premessa anche presso l'officina consociata N V Baxter S A di Lessines (Belgio),

la Laboratori Don Baxter S p a con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre il farmaco preconfezionato di cui è intestataria e riportato nei decreti in premessa «Sodio lattato 1,87%» anche presso l'officina consociata N V Baxter S A di Lessines (Belgio),

la Laboratori Don Baxter S p a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa «Fruttosio 5%, 10%» anche presso l'officina consociata N V. Baxter S.A di Lessines (Belgio),

la Pierrel ospedali S p a , con sede in Corsico (Milan), via G di Vittorio, 10, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa presso l'officina di Sondalo (Sondrio), presso la stessa officina ora di proprietà della Biosol S p a ;

la Laboratori Don Baxter S p a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre il farmaco preconfezionato di cui è intestataria e riportato nei decreti in premessa «Ringer acetato» anche presso l'officina consociata N V Baxter S A di Lessines (Belgio),

la Laboratori Don Baxter S p a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre il farmaco preconfezionato di cui è intestataria e riportato nei decreti in premessa «Ringer lattato» anche presso l'officina consociata Baxter Healthcare Ltd. di Thetford (Gran Bretagna),

la Laboratori Don Baxter S p a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa «Mannitolo 5%, 10%, 18%» anche presso le officine consociate N V. Baxter S A. di Lessines (Belgio) e Baxter Healthcare Ltd. di Thetford (Gran Bretagna),

la Laboratori Don Baxter S p.a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre i farmaci preconfezionati di cui è intestataria e riportati nei decreti in premessa «Glucosio con sodio cloruro II» anche presso le officine consociate N V Baxter S A di Lessines (Belgio) e Baxter Healthcare Ltd di Thetford (Gran Bretagna),

la Laboratori Don Baxter S p a , con sede in Trieste, via Flavia, 122, a produrre il farmaco preconfezionato di cui e intestataria e riportato nei decreti in premessa «Soluzione elettrolitica selettiva» anche presso le officine consociate N.V Baxter S A di Lessines (Belgio) e Baxter Healthcare Ltd di Thetford (Gran Bretagna)

93A3149

MINISTERO DEL TESORO

Cambi giornalieri del 28 maggio 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n 148, pubblicato nel suppl ord alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988

Cambi del giorno 28 maggio 1993

Dollaro USA	1472,15
ECU	1796,76
Marco tedesco	921,94
Franco francese	273,02
Lira sterlina	2294,35
Fiorino olandese	821,65
Franco belga	44,86
Peseta spagnola	11,660
Corona danese	240,59
Lira irlandese	2249,59
Dracma greca	6,793
Escudo portoghese	9,595
Dollaro canadese	1158,90
Yen giapponese	13,133
Franco svizzero	1030,90
Scellino austriaco	131,06
Corona norvegese	217,29
Corona svedese	204,10
Marco finlandese	271,92
Dollaro australiano	1014,31

93A3178

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n 1592, dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di lettere e filosofia
lingua e letteratura spagnola,
lingua e letteratura francese

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di magistero
filologia romanza

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Facoltà di lettere e filosofia
psicologia dell'educazione

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di ingegneria
geometria.

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Facoltà di ingegneria:
costruzioni di macchine

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di scienze politiche
statistica

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di medicina e chirurgia
microbiologia clinica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali
laboratorio di chimica organica (terzo corso) (sede di Como);
struttura della materia (sede di Como).

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di scienze politiche
storia moderna

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di lettere e filosofia
storia della pedagogia

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di farmacia
chimica biologica;
biochimica applicata.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di lettere e filosofia
estetica.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di lettere e filosofia
lingua e letteratura russa.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di magistero
psicologia sociale.

Facoltà di lettere e filosofia (sede di Vercelli):
linguistica generale,
storia moderna

POLITECNICO DI TORINO

Facoltà di ingegneria
chimica;
geotecnica;
elementi di ecologia,
fondamenti di informatica.

UNIVERSITÀ DI URBINO

Facoltà di economia e commercio
politica economica e finanziaria

UNIVERSITÀ DI VERONA

Facoltà di lettere e filosofia:
paleografia e diplomatica;
psicologia dell'arte e della letteratura.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

93A3151

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della lotteria nazionale «Auto storiche»

Elenco dei biglietti vincenti i premi della lotteria nazionale «Auto storiche» - estrazione del 22 maggio 1993 in Roma:

A) *Premi di prima categoria:*

1) Biglietto serie A n. 23266 di lire 2 miliardi abbinato all'equipaggio «Salvi-Casamirra» Mercedes 230 SL 1965;

2) Biglietto serie U n 94065 di lire 300 milioni abbinato all'equipaggio «Sciullo-Sciullo» Lancia Aprilia II serie 6V/V 1948,

3) Biglietto serie G n. 30048 di lire 150 milioni abbinato all'equipaggio «Lupatelli-Zucchetta» VK 14 H Karmann Ghia 1967.

Premi di lire 50 milioni cadauno.

Biglietto serie	B	n. 25741	Biglietto serie	P	n. 36930
»	» E	» 83054	»	» T	» 89851
»	» I	» 79601	»	» AD	» 62525
»	» P	» 04587			

Premi di lire 40 milioni cadauno:

Biglietto serie	B	n. 08050	Biglietto serie	Z	n. 82348
»	» E	» 17348	»	» AA	» 18038
»	» G	» 98406	»	» AB	» 20115
»	» N	» 54794	»	» AC	» 47880
»	» U	» 08333	»	» AC	» 88341

B) *Premi ai rivenditori dei biglietti vincenti*

1) Biglietto serie A n. 23266 L. 2.000.000,

2) Biglietto serie U n. 94065 L. 1.000.000;

3) Biglietto serie G n. 30048 L. 500.000;

4) Ai *rivenditori* degli ulteriori diciassette *premi* di *prima* categoria L. 400.000 ciascuno.

93A3150

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di S. Giovanni Teatino

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro delle finanze, n. 71059 del 26 gennaio 1993 è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno sito in comune di S. Giovanni Teatino (Chieti) riportato in catasto al foglio 9, mappali 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474 e 528 derivante dalla particella 159 e 802 derivante dalla particella 52.

93A3137

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione «7° Hippos - Salone mediterraneo del cavallo», che avrà luogo a Bari dal 4 al 6 giugno 1993.

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione «Chibidue '93 - Salone internazionale degli articoli da regalo, della chincaglieria, degli articoli per profumeria, della bigiotteria e degli articoli per fumatori», che avrà luogo a Milano dal 4 al 7 giugno 1993.

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione: «Vicenzaoro - Mostra internazionale dell'oreficeria, gioielleria, argenteria ed orologi», che avrà luogo a Vicenza dal 5 al 10 giugno 1993.

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione: «Oromacchine - Mostra di macchinari ed attrezzature per l'oreficeria e preziosi. strumenti gemmologici», che avrà luogo a Vicenza dal 5 al 10 giugno 1993.

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione: «Salone della gemmologia - Perle naturali e coltivate, pietre dure e ornamentali, pietre preziose e semipreziose, cammei, editoria specializzata», che avrà luogo a Vicenza dal 5 al 10 giugno 1993.

Con decreto ministeriale 17 maggio 1993 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nella manifestazione: «Tramag - 23° Salone internazionale della logistica industriale, trasporti interni, magazzinaggio, containerizzazione e manutenzione», che avrà luogo a Padova dal 16 al 19 giugno 1993

93A3138

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

L. 1.300